



Promotica S.p.A.

Via Monte Baldo n. 111 – Desenzano del Garda (Bs)

Capitale Sociale Euro 853.023,50 i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese di Brescia 02394460980

Partita Iva 02394460980

Rea – Brescia 446561

Relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2024

Indice

1. Organi sociali	3	
2. Prospetti di bilancio al 30 giugno 2024		
2.1 Stato patrimoniale	4	
2.2 Conto economico	7	
2.3 Rendiconto finanziario	9	
3. Note esplicative	11	
4. Relazione andamento gestione	44	2
Appendice: Prospetti da Documento di Ammissione	66	
Allegato: Relazione della Società di revisione	70	

1. Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Diego Toscani

CONSIGLIERI

Gabriele Maifredi (Vicepresidente)

Guglielmo Di Silvio (Vicepresidente non operativo)

Michele Andreaus (consigliere indipendente)

Michele Grazioli

Alvise Gnutti

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Marco Giacomo Inverardi

SINDACI EFFETTIVI

Pier Federico Carrozzo

Claudio Massaroli Perani

SINDACI SUPPLEMENTI

Silvano Mombelli

Angiolino Zanni

SOCIETA' DI REVISIONE

Ria Grant Thornton S.p.A.

EURONEXT GROWTH ADVISOR

Integrae SIM S.p.A.

2. Prospetti di bilancio al 30 giugno 2024

2.1 Stato patrimoniale

	30/06/2024	31/12/2023
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	11.607.909	11.691.156
I. Immobilizzazioni immateriali	5.835.881	6.340.613
01 Costi di impianto e di ampliamento	103.995	192.251
02 Costi di sviluppo	588.026	0
03 Diritti di brevetto e di ut. opere ingegno	251.187	275.844
04 Concessioni, licenze e marchi	903.680	924.267
05 Avviamento	3.464.970	3.725.815
06 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	667.862
07 Altre	524.023	554.574
II. Immobilizzazioni materiali	2.520.093	2.116.875
01 Terreni e fabbricati	1.421.816	1.219.885
02 Impianti e macchinari	53.510	53.471
03 Attrezzature ind. e commerciali	15.180	22.609
04 Altri beni materiali	672.599	502.806
05 Immobilizz. in corso e acconti	356.988	318.104
III. Immobilizzazioni finanziarie	3.251.935	3.233.668
01 Partecipazioni	2.080.263	2.079.184
d-bis) altre imprese	2.080.263	2.079.184
02 Crediti	1.171.672	1.154.484
d-bis) Verso altri	1.171.672	1.154.484
esigibili entro l'esercizio successivo	922.000	961.237
esigibili oltre l'esercizio successivo	249.672	193.247
C) Attivo circolante	69.873.606	69.775.476
I. Rimanenze	21.998.940	27.946.993
02 Prodotti in corso di lavorazione e semilav.	15.270	0
04 Prodotti finiti e merci	19.678.467	26.919.440
05 Acconti	2.305.203	1.027.553
II. Crediti	40.400.544	34.471.281
01 Verso clienti	38.139.458	30.276.489
esigibili entro l'esercizio successivo	38.139.458	30.276.489
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
02 Verso imprese controllanti	0	1.027
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.027
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
02 Verso imprese controllate dalla controllante	0	84.671
esigibili entro l'esercizio successivo	0	84.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
04-bis Crediti tributari	273.027	332.486
esigibili entro l'esercizio successivo	272.961	195.951
esigibili oltre l'esercizio successivo	66	136.535
04-ter Imposte anticipate	948.204	523.685
esigibili entro l'esercizio successivo	841.716	466.211
esigibili oltre l'esercizio successivo	106.488	57.474
05 Verso altri	1.039.855	3.252.923
esigibili entro l'esercizio successivo	1.039.855	3.252.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
IV. Disponibilità liquide	7.474.122	7.357.202
01 Depositi bancari e postali	7.441.625	7.287.295

02 Assegni	18.939	61.546
03 Denaro e valori in cassa	13.558	8.361
D) Ratei e risconti attivi	1.241.636	1.210.464
TOTALE ATTIVO	82.723.151	82.677.096

	30/06/2024	31/12/2023
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	23.618.818	21.752.250
A) Patrimonio netto del Gruppo	23.550.202	21.518.267
I. Capitale sociale	853.024	853.024
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.015.836	7.015.836
IV. Riserva legale	170.605	169.622
VI. Altre riserve	12.575.303	9.922.487
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	879.065	319.910
IX. Utile (perdita) d'esercizio	2.144.229	3.282.288
X. Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	-87.860	-44.900
A) Patrimonio netto Di Terzi	68.616	233.983
I. Capitale sociale di terzi	100.000	100.000
IV. Riserva legale	20.000	20.000
VI. Altre riserve di terzi	116.201	-985
VII. Riserva op. copertura flussi fin. attesi	0	-1.688
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo di terzi	0	48.731
IX Utile (perdita) d'esercizio di terzi	-167.585	67.925
B) Fondi per rischi ed oneri	59.545	43.729
01 Fondo tratt. quiescenza e obblighi simili	28.114	18.434
02 Fondo per imposte, anche differite	21.431	6.857
03 Strumenti finanziari derivati passivi	0	8.438
04 Altri accantonamenti	10.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.595.415	1.570.359
D) Debiti	56.975.527	58.671.455
01 Obbligazioni	2.836.956	3.236.956
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.200.000	1.200.000
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.636.956	2.036.956
04 Debiti verso banche	23.731.255	29.028.147
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	22.931.255	26.420.298
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	800.000	2.607.849
05 Debiti verso altri finanziatori	600.000	600.000
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	600.000	600.000
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
06 Acconti	1.129.806	1.281.078
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.129.806	1.281.078
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
07 Debiti verso fornitori	22.614.772	18.578.829
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	22.614.772	18.578.829
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
09 Debiti verso controllate	20.691	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	20.691	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
11-bis Debiti verso imprese controllate dalla controllante	0	1.166.804
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	1.166.804
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
12 Debiti tributari	2.596.981	2.418.495
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.596.981	2.418.495
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
13 Debiti ver. ist. previd. secur. sociale	491.592	371.136

<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	491.592	371.136
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
14 Altri debiti	2.953.474	1.990.010
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.953.474	1.990.010
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
E) Ratei e risconti passivi	473.846	639.303
TOTALE PASSIVO E NETTO	82.723.151	82.677.096

2.2 Conto economico

	30/06/2024	30/06/2023
A) Valore della produzione		
01 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.657.478	33.220.609
02 Variazioni riman. ze prodotti in corso e finiti	16.634	45.565
04 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	29.160
05 Altri ricavi e proventi	1.046.983	272.790
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	61.721.095	33.568.124
B) Costi della produzione		
06 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.239.278	26.836.763
07 Per servizi	12.570.157	6.625.387
08 Per godimento beni di terzi	1.400.906	754.002
09 Per il personale		
a Salari e stipendi	2.982.260	2.219.773
b Oneri sociali	790.573	574.422
c Trattamento di fine rapporto	135.759	113.105
d Trattamento di quiescenza e simili	17.724	11.879
e Altri costi	28.571	28.387
	3.954.887	2.947.566
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a Ammortamento immob.ni immateriali	608.070	456.054
b Ammortamento immob.ni materiali	94.799	91.268
Totale ammortamenti e svalutazioni	702.869	547.322
11 Variazioni rimanenze di materie prime	7.715.793	-4.433.699
14 Oneri diversi di gestione	275.402	201.966
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	57.859.292	33.479.307
DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	3.861.803	88.817
C) Proventi e oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni	0	481
<i>di cui da imprese controllate</i>	0	0
<i>di cui da imprese collegate</i>	0	0
<i>di cui da imprese controllanti</i>	0	0
16 Altri proventi finanziari	5.825	6.340
a Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
<i>di cui da imprese controllate</i>	0	0
<i>di cui da imprese collegate</i>	0	0
<i>di cui da imprese controllanti</i>	0	0
b Da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecipazioni	630	22
d Proventi diversi dai precedenti	5.195	6.318
<i>di cui da imprese controllate</i>	0	0
<i>di cui da imprese collegate</i>	0	0
<i>di cui da imprese controllanti</i>	0	0
17 Interessi e altri oneri finanziari	972.199	655.668
<i>di cui da imprese controllate</i>	0	0
<i>di cui da imprese collegate</i>	0	0
<i>di cui da imprese controllanti</i>	0	0
17-bis Utili e perdite su cambi	58.877	-73.494
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-907.497	-722.341
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.954.306	-633.524
20 Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) correnti	1.532.634	13.801
b) differite	14.574	0
c) anticipate	-369.739	-76.868

	d) provento da consolidato fiscale	-199.807	-131.223
	Totale imposte	977.662	-194.290
21	Utile (Perdita) dell'esercizio	1.976.644	-439.234
	Utile (Perdita) dell'esercizio di Terzi	-167.585	-11.303
	Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo	2.144.229	-427.931

2.3 Rendiconto finanziario

Metodo indiretto	30/06/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'operatività (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.976.644	3.350.213
Imposte su reddito	977.662	1.318.795
Interessi passivi/(attivi)	966.967	1.686.459
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	1.409
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.921.273	6.356.876
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.750.096	959.069
Ammortamenti delle immobilizzazioni	702.869	1.289.897
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti derivati	-8.438	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-505.330	-726.630
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.939.197	1.522.336
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.860.470	7.879.212
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.834.755	-6.760.624
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-7.777.271	-3.384.976
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.889.830	1.602.319
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-43.776	-315.382
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-120.978	-179.798
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.996.054	-1.399.060
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.778.614	-10.437.521
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.639.084	-2.558.309
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-67.868	-5.013
(Imposte sul reddito pagate)	0	-1.084.878
(Utilizzo dei fondi)	-138.467	-187.318
Totale altre rettifiche	-206.335	-1.277.209
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.432.749	-3.835.518
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-533.754	-497.943
Disinvestimenti	35.737	80.350
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-772.171	-1.495.298
Disinvestimenti	668.833	36.335
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-57.504	-44.648
Disinvestimenti	39.237	1.472
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-619.622	-1.919.732
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-6.609.466	8.612.394
Accensione finanziamenti	3.120.423	6.500.000
(Rimborso finanziamenti)	-3.119.072	-6.422.694
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	228.872
(Rimborso di capitale)	0	-75.769
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-42.960	-44.900
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-6.696.207	8.797.903
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	116.920	3.042.653
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.287.295	4.304.859
Assegni	61.546	0
Danaro e valori in cassa	8.361	9.690

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.357.202	4.314.549
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.441.625	7.287.295
Assegni	18.939	61.546
Danaro e valori in cassa	13.558	8.361
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.474.122	7.357.202

3. Note esplicative

Premessa

La Relazione semestrale consolidata (in seguito anche “Relazione”) al 30 giugno 2024 della Promotica S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o “Promotica”) e delle controllate (di seguito anche “Gruppo Promotica” o il “Gruppo”), di cui le presenti Note esplicative costituiscono parte integrante è stata redatta tenendo conto di quanto previsto nel principio contabile OIC 30 – Bilanci Intermedi e quindi secondo i postulati e gli schemi del bilancio d’esercizio contenuti nel Codice Civile.

In relazione a quest’ultimo principio contabile è stato quindi adottato il metodo di redazione *c.d. discrete method* che prevede di considerare il periodo contabile intermedio come un autonomo “esercizio” ancorché di durata inferiore all’anno.

Area di consolidamento

L’elenco delle imprese partecipate incluse nel consolidamento con il metodo integrale è il seguente (dati in euro):

Società	Sede	Capitale sociale 30/06/2024	Patrimonio Netto 30/06/2024	Risultato esercizio 30/06/2024	% di possesso
Kiki Lab S.r.l.	Brescia	50.000	222.394	-2.625	100%
Grani & Partners S.p.a.	Modena	500.000	338.933	-844.348	80%
Grani & Partners H.K.	Hong Kong	144.747	1.216.661	-201.937	100%
Mercati S.r.l.	Levico T. (Tn)	30.000	6.802.813	290.504	100%

11

Struttura e contenuto della relazione semestrale consolidata

La presente Relazione semestrale è stata pertanto redatta in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituita:

- dallo Stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.);
- dal Conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis C.C.);
- dal Rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter C.C.);
- dalle Note esplicative.

Le Note esplicative hanno la funzione di fornire l'illustrazione dei dati della Relazione semestrale e contengono le informazioni all'uopo richieste, comprese le disposizioni del codice civile in materia di redazione del bilancio d'esercizio (semestrale) e da altre leggi precedenti. Inoltre, in esse sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le presenti Note sono riportate in forma sintetica, come consentito dal Principio contabile nazionale OIC n. 30. La Relazione semestrale può pertanto non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel primo semestre 2024 ed è stato redatto sulla base del principio contabile OIC 10, adottando lo schema del "flusso finanziario dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto".

Principi di redazione

Per la redazione della presente Relazione semestrale si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice Civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio in ragione dell'adottato metodo di redazione *c.d. discrete method*, sopra citato.

12

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice Civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione della Relazione, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento della stessa.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal Codice Civile comporta

l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice Civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio (semestrale) indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio (semestrale) e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio (semestrale).

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice Civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

13

Postulato della rilevanza

Per la redazione della presente Relazione mutuando quanto previsto per il bilancio d'esercizio, comma 4 dell'art. 2423 del Codice Civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base dello stesso. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della comparabilità

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Si precisa che tenuto

conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Per logica contabile il conto economico al 30 giugno 2024 è stato esposto in forma comparata rispetto al conto economico al 30 giugno 2023, mentre lo stato patrimoniale al 30 giugno 2024 è stata esposto in forma comparata rispetto allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023.

Postulato della sostanza economica

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice Civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Le Note esplicative, come lo Stato patrimoniale, il Conto economico ed il Rendiconto finanziario, sono state redatte in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio;

- la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di periodo e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati delle Note esplicative sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

È stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 C.C. in tema di criteri di valutazione; pertanto, i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, il D.lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo, facoltativo per le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le microimprese, consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a Conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, nel presente bilancio tuttavia, come premesso, non è adottato in quanto gli effetti della inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Valutazioni

La Relazione semestrale è stata redatta nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione della presente Relazione non si discostano da quelli utilizzati nella redazione delle precedenti relazioni e del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come richiesto dall'art. 2423 bis C.C. I criteri di valutazione applicati per la redazione sono quindi tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio (semestrale) anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Contributi in conto impianti

Metodo indiretto

Il credito d'imposta di cui all'articolo 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020 (credito imposta beni strumentali nuovi) è stato rilevato tra i contributi in conto impianti con il c.d. Metodo Indiretto.

L'ammontare del contributo correlato a detto credito d'imposta è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio (semestrale) in commento, l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo (pluriennale).

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi (Ires) e del valore della produzione ai fini Irap e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Il Gruppo ha attuato operazioni in valuta consistite nelle operazioni intra gruppo tra la società Grani & Partners S.p.A. e la società Grani & Partners H.K. e operazioni di approvvigionamento in Far East da parte della società Capogruppo. Tali operazioni sono state realizzate in Dollaro Usa.

In aggiunta a ciò, il consolidamento della società Grani & Partners H.K. ha previsto la conversione dei valori di bilancio espressi in Dollaro Hong Kong in moneta di conto.

Le attività in valuta pertanto, diverse dalle immobilizzazioni, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio alla data di fine esercizio (semestrale).

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Al fine di determinare le "differenze" di cui sopra sono stati utilizzati i seguenti cambi rilevati alla data del 30 giugno 2024:

- Dollaro USA.

Il predetto trattamento consente, sotto l'aspetto patrimoniale, di esporre crediti e debiti rispettivamente al loro valore di presumibile realizzazione o di estinzione alla data di chiusura dell'esercizio.

Sotto l'aspetto reddituale, esso consente di rilevare utili o perdite nel periodo in cui essi maturano, rispettando così il postulato della competenza economica.

Le attività in valuta già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state poi iscritte al tasso di cambio di fine esercizio.

Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze di valutazione" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali, al lordo dei fondi ammortamenti, iscritte a bilancio sono le seguenti:

Voce di immobilizzazioni immateriali	30/06/2024
Spese di costituzione e impianto	903.237
Costi di sviluppo	653.362
Software e programmi applicativi	956.157
Licenze, marchi e diritti simili	1.137.140
Avviamento	5.216.891
Altre immobilizzazioni immateriali	1.439.173
Totale immobilizzazioni immateriali	10.305.960

17

Spese di impianto e di ampliamento: sono prevalentemente costituite dalle spese per la trasformazione in società per azioni e le spese sostenute dalla Capogruppo per la quotazione al mercato AIM di Borsa Italiana, ora Euronext Growth Milan.

Costi di sviluppo: sono i costi sostenuti per l'avvio della divisione international di Promotica S.p.A..

Programmi Software: rappresentano il costo sostenuto dal Gruppo per dotarsi di programmi software. L'iscrizione in stato patrimoniale è avvenuta in base al costo di acquisto, nel pieno rispetto dei postulati di bilancio oltre che della normativa civilistica, includendovi i costi accessori di diretta pertinenza. L'ammortamento viene eseguito nell'arco temporale di anni tre in relazione alla loro utilità futura, in aderenza ai criteri di valutazione utilizzati negli esercizi passati.

Marchi: sono i marchi registrati dalle società del Gruppo Kiki Lab S.r.l., Grani & Partners S.p.A. e Mercati S.r.l. oltre che dalla Capogruppo.

Avviamento: è determinato dalle seguenti iscrizioni:

Voci di avviamento iscritte (valori lordo fondi ammortamento)	Importo
Avviamento per fusione per incorporazione 2015 e ramo incentive e royalty (Capogruppo)	1.958.352
Avviamento per consolidamento Kiki Lab S.r.l.	116.032
Avviamento per consolidamento Grani & Partners S.p.a. e H.K.	1.753.565
Avviamento per consolidamento Mercati S.r.l.	1.388.942
Totale	5.216.891

Altre immobilizzazioni immateriali: sono costituite da migliorie su beni di terzi per ammodernamento e migliorie apportate su beni non di proprietà del Gruppo, detenute in locazione finanziaria e non, la cui utilità è pluriennale.

Avviamento da disavanzo da fusione Hodt S.r.l.

Il disavanzo da annullamento derivante dalla fusione inversa di Hodt S.r.l. nella Capogruppo è determinato dalla differenza tra il costo della partecipazione acquisita e il valore delle poste attive e passive iscritte nel bilancio della stessa a seguito della fusione.

Tale differenza pari ad euro 880.601 è stata prioritariamente imputata alle attività e passività patrimoniali e solo in via residuale all'avviamento, facendo riferimento a valori correnti.

Solo nell'impossibilità di trovare collocazione nelle poste attive e passive il disavanzo deve essere allocato come avviamento, nella misura in cui per altro sia ravvisabile l'esistenza di avviamento.

Nello specifico la differenza è stata imputata per euro 216.726 al valore del fabbricato sino al valore corrente e per euro 663.876 ad avviamento.

L'avviamento in parola è stato quindi iscritto nell'attivo, con il consenso dell'allora sindaco unico e poi successivamente del collegio sindacale, nei limiti del disavanzo di fusione realizzato e dell'avviamento determinato dall'eliminazione del valore della partecipazione in contropartita del patrimonio netto della controllata.

18

Avviamento ramo d'azienda incentive e loyalty

In data 04 marzo 2022 la Capogruppo ha acquistato dalla società E-Commerce Outsourcing S.r.l. il ramo d'azienda afferente all'attività di incentive e loyalty corrispondendo alla cedente importo a titolo di avviamento per euro 1.294.476 differenza tra il prezzo di cessione e la somma algebrica delle attività e passività acquisite con il ramo.

Avviamento per consolidamento Kiki Lab S.r.l.

Il disavanzo da annullamento derivante dal consolidamento integrale della controllata Kiki Lab S.r.l. nella Capogruppo è determinato dalla differenza tra il costo della partecipazione acquisita e il valore delle poste attive e passive iscritte nel bilancio della società controllata.

Tale differenza pari ad euro 116.032 è stata prioritariamente imputata alle attività e passività patrimoniali e solo in via residuale all'avviamento, facendo riferimento a valori correnti.

Solo nell'impossibilità di trovare collocazione nelle poste attive e passive il disavanzo deve essere allocato come avviamento, nella misura in cui per altro sia ravvisabile l'esistenza di avviamento.

Nello specifico la differenza è stata imputata totalmente ad avviamento e al termine dell'esercizio in commento (semestrale) è stata ammortizzata per euro 52.214 con un valore netto di euro 63.818.

Avviamento per consolidamento Grani & Partners S.p.A. e Grani H.K.

Il disavanzo da annullamento derivante dal consolidamento integrale della controllata Grani & Partners S.p.A. nella Capogruppo è anch'essa determinato dalla differenza tra il costo della partecipazione acquisita e il valore delle poste attive e passive iscritte nel bilancio della società controllata.

Tale differenza pari ad euro 1.753.565 è stata prioritariamente imputata alle attività e passività patrimoniali e solo in via residuale all'avviamento, facendo riferimento a valori correnti.

Solo nell'impossibilità di trovare collocazione nelle poste attive e passive il disavanzo deve essere allocato come avviamento, nella misura in cui per altro sia ravvisabile l'esistenza di avviamento.

Nello specifico la differenza è stata imputata totalmente ad avviamento e al termine dell'esercizio in commento (semestrale) è stata ammortizzata per euro 467.617 con un valore netto di euro 1.285.948.

Avviamento per consolidamento Mercati S.r.l.

Il disavanzo da annullamento derivante dal consolidamento integrale della controllata Mercati S.r.l. nella Capogruppo è anch'essa determinato dalla differenza tra il costo della partecipazione acquisita e il valore delle poste attive e passive iscritte nel bilancio della società controllata.

Tale differenza pari ad euro 1.388.942 è stata prioritariamente imputata alle attività e passività patrimoniali e solo in via residuale all'avviamento, facendo riferimento a valori correnti.

Solo nell'impossibilità di trovare collocazione nelle poste attive e passive il disavanzo deve essere allocato come avviamento, nella misura in cui per altro sia ravvisabile l'esistenza di avviamento.

Nello specifico la differenza è stata imputata totalmente ad avviamento e al termine dell'esercizio in commento (semestrale) è stata ammortizzata per euro 277.788 con un valore netto di euro 1.111.154.

L'iscrizione del valore complessivo dell'avviamento, nelle sue tre componenti, da conferimento, da fusione e da consolidamento, ed il suo ammortamento in 10 anni è confermato dalle seguenti motivazioni:

.- considerato il settore in cui operano le società del Gruppo, le condizioni specifiche attinenti l'operatività delle medesime nonché e soprattutto la posizione di vantaggio che essa ha acquisito sul mercato, condizioni ritenute come stabili e durevoli anche negli esercizi futuri in ragione anche delle peculiarità commerciali e del know-how acquisito;

.- la personalizzazione ed il rinnovo costante dei prodotti e dei servizi offerti dalle citate società e la sua penetrazione capillare nel mercato fanno ritenere che tali elementi si protraggano per un periodo non inferiore a 10 anni;

.- il tutto suffragato dalla redditività che le società ed il ramo d'azienda hanno mostrato negli esercizi scorsi.

Riallineamento valore civile e fiscale immobilizzazioni immateriali

La società Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 8-bis del DL 102/2020 così

come modificato dalla Legge 178/2020 (Legge di Stabilità 2021) ed ha affrancato il disallineamento tra valore civile e valore fiscale dell'avviamento iscritto nelle immobilizzazioni immateriali.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n. 408/90 - dall'art. 27 della Legge n. 413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge n. 342/2000, si precisa che la società controllata Mercati S.r.l. nell'esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali come previsto dall'articolo 110 del Decreto-legge n. 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

Nel dettaglio è stato rivalutato il marchio WD Lifestyle applicando la tecnica contabile dell'incremento del costo storico e mantenendo inalterato il coefficiente di ammortamento determinando in tal modo un allungamento del processo di ammortamento del bene.

L'importo della rivalutazione è pari ad euro 799.983; dell'operazione è stata data rilevanza fiscale mediante il versamento dell'imposta sostitutiva del 3% pari ad euro 23.999 euro.

La riserva di rivalutazione, in sospensione d'imposta, pari ad euro 775.983, esposta al netto dell'imposta sostitutiva del 3% è stata accantonata nell'apposita posta di patrimonio netto della citata società controllata in ottemperanza a quanto previsto dalla norma.

Impairment avviamento

Particolare attenzione è stata rivolta alla verifica dell'eventuale perdita durevole di valore dell'avviamento iscritto a bilancio al termine dell'esercizio.

L'articolo 2426, comma 1 n. 3 Codice Civile prevede infatti che le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato all'atto dell'iscrizione (criterio del costo) devono essere iscritte tale minor valore, il quale non può essere mantenuto se negli esercizi successivi sono venuti meno i motivi della rettifica; disposizione quest'ultima tuttavia non applicabile all'avviamento.

Pertanto, il valore residuo delle immobilizzazioni deve essere periodicamente, cioè al termine dell'esercizio, sottoposte alla verifica di congruenza che richiede:

- .- la valutazione in ordine alla sua possibile perdita di valore;
- .- la comprensione se la perdita è di valore durevole;
- .- la stima del minor valore recuperabile.

In relazione al valore dell'avviamento iscritto il Gruppo ha operato tale "impairment test" utilizzando come riferimento l'andamento dei ricavi, dell'Ebitda e dell'utile netto come proveniente dal passato coniugato con le previsioni di fatturato a cui sono stati applicati parametri di attualizzazione conservativi nel contesto di uno scenario economico-finanziario non espansivo.

L'andamento degli aggregati ricavi, Ebitda e utile netto e l'attualizzazione degli elementi prospettivi sopra descritti conduce alla determinazione di una somma superiore al valore residuo iscritto dell'avviamento.

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio (semestrale).

Le immobilizzazioni immateriali al 30/06/2024 risultano pari ad euro 5.835.881.

Gli eventuali spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nel campo "Altro".

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023	Ingressi	Uscite	Altro	30/06/2024
		+	-	+/-	
Spese di costituzione e impianto	901.507	1.730	-	-	903.237
Costi di sviluppo	0	653.362	-	-	653.362
Software	882.837	73.320	-	-	956.157
Brevetti e marchi	1.125.850	11.290	-	-	1.137.140
Avviamento	5.216.891	-	-	-	5.216.891
Immobilizzazioni in corso	667.862	-	-	-667.862	-
Altre immobilizzazioni immateriali	1.406.705	32.468	-	-	1.439.173
Totale immateriali	10.201.652	772.170	-	-667.862	10.305.960

21

Fondo amm.to imm. immateriali	31/12/2023	Ingressi	Uscite	Altro	30/06/2024
		+	-	+/-	
Fondo Spese di costituzione	709.256	89.986	-	-	799.242
Fondo costi di sviluppo	0	65.336	-	-	65.336
Fondo Software	606.993	97.977	-	-	704.970
Fondo Marchi e brevetti	201.583	31.877	-	-	233.460
Fondo Avviamento	1.491.076	260.845	-	-	1.751.921
Fondo altre imm. immateriali	852.131	63.019	-	-	915.150
Totale fondo amm.to imm. immateriali	3.861.039	609.040	-	-	4.470.079

Immobilizzazioni immateriali nette	6.340.613	163.130	-	-667.862	5.835.881
---	------------------	----------------	----------	-----------------	------------------

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali non sono stati rettificati in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario.

Ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote su base annuale applicate sono di seguito riportate:

Descrizione categoria cespiti	Coefficiente ammortamento (%)
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti generici	7,50%-10,00%-12,50%-25,00%
Impianti specifici	30,00%
Attrezzatura varia	15,00%
Stampi	33,33%
Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%
Mobili, arredi e macchine ufficio	12,00%-20,00%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc..

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per il periodo in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a Conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a euro 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono, ad eccezione, come sopra esposto, del credito d'imposta sugli investimenti (legge 160/2019 e legge 178/2020) i quali sono stati iscritti nella voce di Conto economico A5 e riscontati in base al piano di ammortamento del bene a cui afferisce.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al Conto economico.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisca una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

I fabbricati della Capogruppo e della controllata Kiki Lab S.r.l. sono costituiti da uffici posti in un complesso di più unità immobiliari, quindi in assenza di ipotesi di fabbricato cielo-terra; pertanto, alla luce di quanto sopra

esposto si sarebbe potuto non procedere alla separazione civilistica del valore dell'area di sedime. Tuttavia, all'insegna del principio della prudenza si è ritenuto comunque procedere a tale separazione.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati.

Nel corso dell'esercizio in commento (semestrale) tuttavia l'unico fabbricato posseduto dalla Capogruppo è stato trasformato da ufficio ad appartamento civile e quindi considerato bene patrimonio anziché bene strumentale con la conseguenza della cessazione del processo di ammortamento.

Prospetto delle rivalutazioni dei beni ai sensi dell'art. 10, Legge 72/83

Il Gruppo non ha effettuato rivalutazioni dei beni aziendali, pertanto si omette il prospetto delle rivalutazioni dei beni ai sensi dell'art. 10, Legge 72/83 eseguite sui beni aziendali.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Nell'esercizio 2015 la società Capogruppo ha imputato parte del disavanzo di fusione al fabbricato sito in Sirmione (BS), il quale non avendo rilevanza fiscale ha generato disallineamento tra valore civile e valore fiscale del fabbricato e della relativa area di sedime.

Nel corso dell'esercizio 2019 la società Capogruppo ha inteso avvalersi della facoltà, prevista dall'articolo 1, comma 704 e 705 della Legge 165/2019, di riallineamento dei valori civili e fiscali con l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12%.

Gli effetti fiscali di tale operazione sono decorsi dall'esercizio 2021, pertanto per l'esercizio in commento l'ammortamento della parte dei fabbricati afferente al disavanzo è rilevante fiscalmente.

Come sopra indicato il fabbricato posseduto dalla Capogruppo è stato trasformato da bene strumentale a bene patrimonio pertanto è stato interrotto il processo di ammortamento.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Altri beni

Nella voce di bilancio "Altri beni" sono iscritte, con i criteri indicati, le seguenti immobilizzazioni materiali.

Automezzi e veicoli da trasporto

Le immobilizzazioni materiali in parola sono iscritte in base al costo di acquisto, incrementato dei compensi relativi alla messa in strada o opera.

Mobili e macchine ufficio

I mobili e le macchine ufficio, che sono stati reperiti sul mercato, sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso.

Macchine elettroniche

Le macchine elettroniche sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 30/06/2024 risultano pari ad euro 2.520.093.

Gli eventuali spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nel campo "Altro".

Immobilizzazioni materiali	31/12/2023	Ingressi +	Uscite -	Altro +/-	30/06/2024
Terreni e fabbricati	1.332.902	201.931	-	-	1.534.833
Impianti e macchinari	435.488	5.180	-	-	440.668
Stampi e altra attrezzatura	5.636.068	101	41.271	-	5.594.898
<i>Altri beni:</i>					
Automezzi e autovetture	264.905	102.100	32.521	-	334.484
Mobili, arredi e macchine ufficio	1.861.852	37.349	-	-	1.899.201
Macchine elettroniche	445.901	128.104	9.492	-	564.513
<i>Totale altri beni</i>	<i>2.572.658</i>	<i>267.553</i>	<i>42.013</i>	<i>-</i>	<i>2.798.198</i>

Immobilizzazioni in corso e acconti	318.104	58.988	20.104	-	356.988
Totale immobilizzazioni materiali	10.295.220	533.753	103.388	-	10.725.585

Fondo amm.to imm. materiali	31/12/2023	Ingressi +	Uscite -	Altro +/-	30/06/2024
Terreni e fabbricati	113.017	-	-	-	113.017
Impianti e macchinari	382.017	5.142	-	-	387.158
Stampi e altra attrezzatura	5.613.459	31	33.772	-	5.579.718
<i>Altri beni:</i>					
Automezzi e autovetture	132.812	26.424	32.521	-	126.715
Mobili, arredi e macchine ufficio	1.667.391	25.290	-	-	1.692.681
Macchine elettroniche	269.649	36.554	-	-	306.203
<i>Totale altri beni</i>	<i>2.069.852</i>	<i>88.268</i>	<i>32.521</i>	<i>-</i>	<i>2.125.599</i>
Totale fondi amm.to imm. materiali	8.178.345	93.441	66.293	-	8.205.492
Immobilizzazioni materiali nette	2.116.875	440.313	37.095	0	2.520.093

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice Civile, è stata redatta la seguente tabella, dalla quale è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo al 30/06/2024
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	700.043
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	130.757
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	802.345
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	14.582

Immobilizzazioni finanziarie

Criteria di valutazione adottati

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinata sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Rivalutazione dei beni

Si dà atto che è stata eseguita alcuna rivalutazione facoltativa di immobilizzazione finanziaria.

Le immobilizzazioni finanziarie al 30/06/2024 risultano pari ad euro 3.251.935 e sono costituite da partecipazioni per complessivi euro 2.080.263 e da crediti finanziari per euro 1.171.672.

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute alla data di chiusura dell'esercizio (semestre), iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate secondo il costo di acquisto, adeguato al fine di tenere conto di eventuali perdite durature di valore. Esse sono suddivise in base al seguente prospetto:

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incremento	Decremento	Valore 30/06/2024
<i>Altre partecipazioni:</i>				
Goodify Srl	168.000	0	0	168.000
Banca BCC Brescia SCpA	17.920	1.079	0	18.999
Fondo svalutazione Banca BCC Brescia SCpA	-10.330	0	0	-10.330
Banca Valsabbina SCpA	1.875	0	0	1.875
Preziosi Food Spa	1.896.453	0	0	1.896.453
Cassa Rurale Alta Valsugana	3	0	0	3
Confidi Trentino Imprese Soc. Coop.	4.250	0	0	4.250
Conai	12	0	0	12
Altre partecipazioni (da società Kiki Lab Srl)	1.001	0	0	1.001
Totale altre partecipazioni	2.079.184	1.079	0	2.080.263

27

Crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso il Gruppo.

In questa voce sono iscritti i seguenti crediti:

- .- Crediti verso soci Preziosi Food Spa (NewCo), entro 12 mesi, pari ad euro 922.000;
- .- Finanziamenti infruttiferi Gadget Prime Spa, oltre 12 mesi, pari ad euro 111.894;
- .- Depositi cauzionali, oltre 12 mesi, pari ad euro 130.021, di cui euro 39.765 in valuta;

.- Altri crediti oltre 12 mesi, derivanti dalla Capogruppo, pari ad euro 7.757.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che tutti i crediti immobilizzati sono riferibili all'area Italia ad eccezione di euro 39.765 che sono area Far East.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali valutate al costo

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'articolo 2426 codice civile, sono state valutate al costo di acquisto, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibili dall'andamento del mercato rilevabile a fine esercizio, le seguenti rimanenze:

- .- parte delle merci, in particolare quelle relative ad operazioni in corso;
- .- prodotti in corso di lavorazione.

Rimanenze valutate al valore di realizzo

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'articolo 2426 codice civile, sono state valutate al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in quanto inferiore al costo di acquisto, le seguenti rimanenze:

- .- parte delle merci, in particolare quelle relative ad operazioni terminate.

Per ciascuna categoria di rimanenze è stata effettuata la verifica del valore di mercato, il quale è risultato superiore al corrispondente costo di acquisizione o di fabbricazione.

Nel costo di fabbricazione sono compresi, oltre ai costi d'acquisto dei materiali utilizzati direttamente ed ai costi di mano d'opera direttamente riferibili, anche una quota di spese generali di produzione.

Le suddette spese sono costituite da componenti di costo quali:

- i costi di mano d'opera indiretta afferente al personale tecnico;
- le spese di elettricità, riscaldamento ed altre forniture inerenti allo stabilimento;
- le spese di manutenzione e riparazione inerenti allo stabilimento;
- i premi assicurativi legati alla produzione industriale;
- gli ammortamenti tecnici-industriali;
- i fitti passivi dello stabilimento;
- altre spese direttamente sostenute per la lavorazione dei beni in oggetto.

Le spese generali di produzione, per le quali è stata effettuata una verifica di sostenimento delle medesime in ipotesi di sfruttamento della capacità produttiva normale, vengono ripartite sulle suddette categorie di giacenze in base al criterio del numero di ore macchina per volume di produzione.

Le scorte obsolete o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione portato a diretta riduzione delle rimanenze.

Fondo svalutazione delle rimanenze

Il fondo svalutazione delle rimanenze finali è stato rilasciato completamente per quanto attiene alla Capogruppo ed effettuato nuovo stanziamento, mentre quello della controllata Grani & Partners S.p.A non è stato movimentato.

Acconti

Gli acconti iscritti nelle rimanenze sono anticipi corrisposti a fornitori che comporteranno acquisto di beni nell'esercizio successivo pari a euro 2.305.203.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo cioè in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo poiché l'applicazione di tale metodo ha prodotto effetti non significativi; i crediti, pertanto, sono stati valutati al loro valore nominale tenuto conto delle possibili perdite.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito siano di scarso rilievo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano ad euro 38.139.458 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di euro 39.531.315 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari ad euro 1.391.857.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già

manifestatesi, sia delle inesigibilità future.

Crediti in valuta estera

I crediti a breve termine in valuta estera, derivanti esclusivamente da operazioni di natura commerciale, sono stati rilevati contabilmente in moneta di conto in base al cambio alla data di effettuazione dell'operazione.

Le suindicate attività vengono esposte in bilancio dopo un processo di conversione, sulla base del cambio in vigore alla data di chiusura del semestre.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti a breve termine sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria (voci C.16.d e C.17).

Il predetto trattamento consente, sotto l'aspetto patrimoniale, di esporre crediti e debiti rispettivamente al loro valore di presumibile realizzazione o di estinzione alla data di chiusura del semestre.

Sotto l'aspetto reddituale, esso consente di rilevare utili o perdite nel periodo in cui essi maturano, rispettando così il postulato della competenza economica.

Crediti d'imposta

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 184 e 197 della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, in sostituzione dei superammortamenti e degli iper-ammortamenti, un nuovo credito d'imposta per gli investimenti, in beni strumentali nuovi, effettuati dall'1.1.2020 al 31.12.2020.

L'art. 1, c. 1051 e seguenti della Legge 30.12.2020 n. 178 (legge di bilancio 2021) ha prorogato nonché potenziato il credito d'imposta per gli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi dal 16.11.2020 al 31.12.2022.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 7.474.122 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dal Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio (semestre) per euro 7.441.625, dagli assegni per euro 18.939 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per euro 13.558 iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare alcun importo a titolo di oneri finanziari.

Passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le passività in valuta già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio di fine periodo. Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi". In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato. Al fine di determinare le "differenze" di cui sopra sono stati utilizzati i seguenti cambi rilevati alla data del 30 giugno 2024:

- Dollaro USA.

È utile sottolineare, infine, come le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale della Capogruppo iscritto nel bilancio dell'esercizio ammonta a 853.024 euro e nel corso del periodo in commento non ha registrato alcuna variazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

Voci di patrimonio netto di Gruppo	31/12/2023	Dest. del risultato es. precedente		Altre variazioni		Risultato del periodo	30/06/2024
		Altre variazioni	Dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale sociale	853.024						853.024
Riserva Sopraprezzo azioni	7.015.836						7.015.836

Riserva legale	169.622	983				170.605
Altre riserve:						
Straordinaria	10.185.406	2.630.896				12.816.302
da Consolidamento	-241.000					-241.000
da Traduzione	-21.920		21.920			0
Varie altre riserve	1					1
Totale altre riserve	9.922.487	2.630.896	21.920			12.575.303
Riserva op. cop. dei flussi finanziari attesi	0					0
Utili (perdite) a nuovo	319.910		559.155			879.065
Utile (perdita) dell'esercizio	3.282.288	-2.631.879		650.409	2.144.229	2.144.229
Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	-44.900		-42.960			-87.860
Totale patrimonio netto	21.518.267	0	0	538.115	650.409	2.144.229
						23.550.202

Invece, il prospetto che segue riconcilia il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato:

	Patrimonio netto al 30/06/2024	Risultato al 30/06/2024
Capogruppo Promotica S.p.a.	23.557.032	2.789.126
Assunzione del risultato delle società consolidate e differenze tra il valore di carico della società consolidata ed il relativo patrimonio netto	1.488.105	-382.462
Eliminazione utili infragruppo e altre rettifiche di consolidamento	-1.494.935	-262.435
Dati consolidati – quota del Gruppo	23.550.202	2.144.229

32

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio (semestrale) e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, quindi, i "fondi per rischi e oneri" del passivo:

.- Fondo imposte differite

Trovano inserimento le imposte differite "passive" complessivamente per euro 21.431 gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dai principi contabili.

.- Altri fondi

È iscritto un fondo rischi per controversie legali, pari a euro 10.000, a cui è soggetta la società controllata Grani & Partners S.p.A..

I rischi per i quali la manifestazione di una passività sono solo possibili sono descritti nelle note illustrative senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Analisi dei fondi per rischi e oneri

	Fondo Trattamento Quiescenza	Fondo imposte differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi per rischi e oneri	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	28.114	21.431	0	10.000	59.545

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo trattamento quiescenza e simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi per rischi e oneri	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	18.434	6.857	8.438	10.000	43.729
Variazioni nell'esercizio:					
Accantonamento nell'esercizio	9.680	14.574	0	0	24.254
Utilizzo e altro nell'esercizio	0	0	-8.438	0	-8.438
Totale variazioni	9.680	14.574	-8.438	0	15.816
Valore di fine esercizio	28.114	21.431	0	10.000	59.545

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad euro 1.595.415 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo cioè in considerazione il fattore temporale, poiché l'applicazione del metodo del costo ammortizzato ha prodotto effetti non significativi; i debiti sono pertanto stati valutati al loro valore nominale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Mutui e finanziamenti a lungo termine.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione, in quanto l'applicazione del metodo del costo ammortizzato manifesti effetti non rilevanti.

Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura del periodo.

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Debiti	30/06/2024	31/12/2023	variazione	Quota oltre 5 anni
Obbligazioni				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.000	1.200.000	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.636.956	2.036.956	-400.000	0
	2.836.956	3.236.956	-400.000	0
Debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	22.931.255	26.420.298	-3.489.043	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	800.000	2.607.849	-1.807.849	0
	23.731.255	29.028.147	-5.296.892	0
Debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	600.000	600.000	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	600.000	600.000	0	0
Acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.129.806	1.281.078	-151.272	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	1.129.806	1.281.078	-151.272	0
Debiti verso fornitori				

esigibili entro l'esercizio successivo	22.614.772	18.578.829	4.035.943	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	22.614.772	18.579.829	4.035.943	0
Debiti verso controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	20.691	0	20.691	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	20.691	0	20.691	0
Debiti verso imprese controllate dalla controllante				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.166.804	-1.166.804	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	0	1.166.804	-1.166.804	0
Debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	2.596.981	2.418.495	178.486	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	2.596.981	2.418.495	178.486	0
Debiti ver. istit. di previd. sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	491.592	371.136	120.456	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	491.592	371.136	120.456	0
Altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	2.953.474	1.990.010	963.464	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
	2.953.474	1.990.010	963.464	0
Totale debiti	56.975.527	58.671.455	-1.695.928	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il Gruppo non ha iscritto debiti assistiti da garanzie reali.

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece ad euro 23.731.255.

I mutui passivi sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo non ha posto in essere contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

Il Gruppo non ha ricevuto finanziamenti dagli azionisti.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica rilevante

La voce ricavi A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche in cui la Società opera.

Area geografica	30/06/2024
Vendite Italia	54.516.187
Vendite UE	2.445.724
Vendite Extra UE	3.695.567
Totale	60.657.478

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Descrizione	30/06/2024
Contributo in conto esercizio	28.100
Ricavi per trasporti	4.784
Rimborsi spese a clienti	52.934
Rimborsi assicurativi	1.726
Fitti attivi	3.086
Sopravvenienze attive	299.690
Omaggi da fornitori	1.607
Rilascio fondo svalutazione magazzino	473.454
Altri ricavi e proventi	179.885
Abbuoni/arrotondamenti attivi	1.717
Totale	1.046.983

36

Eventi bellici - Effetti sui Ricavi

Il primo semestre 2024 registra un significativo incremento dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (euro 27.436.869 pari al 82,59%), nonostante il permanere delle continue difficoltà connesse con il permanere della guerra russo-ucraina, con il perdurare del conflitto israelo-palestinese e dell'emergere delle nuove tensioni nel Mar Rosso. Quest'ultime soprattutto stanno generando una nuova crescita dei noli marittimi a seguito della necessità della circumnavigazione del continente africano.

Costi della produzione

I costi e gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Descrizione	30/06/2024
Abbonamenti periodici e simili	907
Oblazioni	14.500
Quote associative	11.695
Fiere e promozioni	34.801
Imposte e tasse varie	17.947
Sopravvenienze passive	69.090
Tassa circolazione autoveicoli	4.639
Sanzioni, multe e ammende	9.138
Costi fiscalmente indeducibili	6.699
Penalità contrattuali	15.157
Iva indeducibile	39.960
Omaggi	17.176
Altri oneri di gestione	33.693
Totale Oneri diversi di gestione	275.402

37

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano ad euro 972.199

Composizione dei proventi da partecipazione

Il Gruppo non ha conseguito proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente (semestre):

Descrizione	30/06/2024
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	44.462
Interessi passivi debiti bancari a breve	490.934
Interessi passivi su finanziamenti m/l termine	327.604
Interessi passivi su debiti v/altri finanziatori	20.588
Interessi passivi su debiti v/fornitori	178
Commissioni bancarie assimilate interessi	69.690
Interessi passivi su debiti v/erario	271
Altri interessi e oneri finanziari	15.510
Sconti Finanziari clienti	2.962
Totale oneri finanziari	972.199

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 C.C., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Si segnala che il Gruppo ha conseguito i seguenti proventi di natura eccezionale, in quanto non ricorrenti:

- ricavi da partecipazione a bandi e contributi in conto esercizio, euro 28.100;
- rilascio fondo svalutazione magazzino euro 473.455;
- sopravvenienza attiva euro 299.690.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 C.C., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Il Gruppo ha sostenuto i seguenti costi di natura eccezionali in quanto non ricorrenti:

- .- sopravvenienze passive per costi non di competenza euro 69.091.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

38

Per la determinazione delle imposte sul reddito è stato adottato integralmente il concetto di autonomia del bilancio intermedio e dunque il carico fiscale è stato determinato come se le imposte dovessero essere liquidate in base all'utile lordo di fine periodo, apportando ad esso le rettifiche fiscali simulando così le dichiarazioni fiscali per il periodo intermedio.

Il dettaglio della rilevazione delle imposte è quindi la seguente:

Imposte dell'esercizio		30/06/2024
<i>Imposte correnti:</i>		
Ires		1.308.055
Irap		224.579
Totale imposte correnti		1.532.634
<i>Imposte differite:</i>		
Stanziamiento Ires		20.095
Stanziamiento Irap		-
	Totale stanziamento	20.095
Utilizzo Ires		-5.521
Utilizzo Irap		-
	Totale utilizzo	-5.521
	<i>Totale imposte differite</i>	14.574
<i>Imposte anticipate:</i>		
Stanziamiento Ires		- 459.213
Stanziamiento Irap		- 64.768

	Totale stanziamento	- 523.981
Utilizzo Ires		135.777
Utilizzo Irap		18.465
	Totale utilizzo	154.242
<i>Totale imposte anticipate</i>		- 369.739
<i>Provento da consolidato fiscale</i>		-199.807
Totale imposte dell'esercizio		977.662

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 30 giugno 2024 il personale in servizio risulta così ripartito:

Categoria	31/12/2023	assunzioni	dimissioni	30/06/2024
Dirigenti	3	2	0	5
Quadri	15	6	0	21
Impiegati	72	15	3	84
Operai	3	0	0	3
Altri	1	2	1	2
Totale	94	25	4	115

39

Compensi, anticipazioni, impegni e crediti concessi ad amministratori e sindaci

Il Gruppo non ha effettuato anticipazioni e concesso crediti ad amministratori e sindaci, così come non ha assunto impegni per loro conto.

Il conto economico al 30 giugno 2024 alloca tra le spese per servizi compensi ad amministratori per euro 498.243 e per compensi a sindaci per euro 23.840.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al revisore per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, ammontano ad euro 20.876.

Categorie di azioni emesse dalla Società

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo in data 26 giugno 2023 ha deliberato di autorizzare il Consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e seguenti del codice civile, ad effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. revolving).

L'autorizzazione all'acquisto, in una o più volte, è stata concessa per il periodo di 18 mesi dalla data di efficacia della delibera di autorizzazione e ha ad oggetto azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale fino ad un massimo che, tenuto conto anche delle azioni della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 3,00% del capitale sociale della Capogruppo.

Il mandato conferito al Consiglio di amministrazione della Capogruppo, e per esso al Presidente, per effettuare l'acquisto prevede la possibilità di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità per le quali l'autorizzazione è stata concessa, ad un corrispettivo individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15,00% (quindici virgola zero zero per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle ultime cinque sedute di Borsa precedenti ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi euro 1.800.000,00 (un milioneottocentomila virgola zero zero).

L'autorizzazione ha la finalità di dotare la Capogruppo di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse, tra le altre, (i) le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 ("MAR"), ivi compresa la finalità di "adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'Emittente", (ii) la finalità di stabilizzazione, sostegno della liquidità ed efficienza del mercato; (iii) la finalità di ottenere la disponibilità di un portafoglio titoli (c.d. "magazzino titoli") da impiegare quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche nella forma di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant, dividendi in azioni, tutto quanto precede nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali; nonché (iv) ogni altra finalità contemplata dalle prassi di mercato di volta in volta ammesse dall'autorità di vigilanza a norma dell'art. 13 MAR.

Le azioni proprie detenute dalla Capogruppo sono quindi le seguenti:

Data di riferimento	Numero Azioni	Prezzo medio di acquisto euro	Valore di Acquisto euro	Percentuale capitale sociale
27/09/2024	42.000	2,329	97.820	0,25%

La Capogruppo ha emesso azioni ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan, prive di valore nominale, in numero di 17.060.470, nessuna delle quali nel periodo oggetto di commento, per un valore nominale complessivo di euro 853.024, quindi:

Descrizione	Numero	Valore nominale
Azioni ordinarie	17.060.470	853.024
Totale	17.060.470	853.024

Titoli emessi dalla Società

La Capogruppo non ha titoli in circolazione a seguito della scadenza (23 novembre 2023) dell'ultimo periodo di esercizio dei "Warrant Promotica S.p.A. 2020-2023".

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci.

	Importo
Impegni	
Impegni	593.726
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	
Garanzie	3.170.000
di cui reali	0
Passività potenziali	0
Azioni in pegno	1.278.000
Fidejussioni prestate	1.000.000

In particolare:

Le azioni concesse in pegno a Banco BPM, Bper Banca e Iccrea Bancaimpresa, si riferiscono alla partecipazione in Preziosi Food S.p.A..

La voce "Fidejussioni prestate" si riferisce all'impegno da parte di Grani & Partners S.p.A. di adempiere a tutte le obbligazioni che dovessero sorgere per un importo sino ad euro 1.000.000 nei confronti di San Paolo Imi S.p.A. a fronte della concessione di un affidamento a Grani & Partners Hong Kong Ltd..

Le garanzie fanno riferimento a quelle concesse da Promotica S.p.A. a favore della controllata Grani & Partners S.p.A..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

Le società del Gruppo non hanno costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

Le società del Gruppo non hanno stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Il Gruppo ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, nel periodo in commento sono state effettuate le seguenti operazioni parti correlate:

42

Denominazione soggetto	30-giu-24			30-giu-24					
	Attivo	Passivo	Garanzie	Costi			Ricavi		
				Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Forma Italia Srl	500.000	511.693	-	709.416	-	-	-	-	-
Pozzi Milano Spa	1.900	2.109.936	-	1.773.437	-	-	49.589	15.000	-
Pragmatica Plus Srl	10.038	31.879	-	-	53.390	-	10.350	4.860	-
Civ'Ita Srl	47.852	-	-	1.648	-	-	-	-	-
Tradizioni Associate S.r.l.	180.000	663.948	-	4.854.343	390.000	-	25.473	24.086	180.000
Pozzi Brand Diffusione S.r.l.	-	-	-	1.281	-	-	-	-	-
IVV Italia S.r.l.	183.381	21.453	-	271.900	6.466	-	53.678	1.678	-
Totale	923.171	3.338.909	-	7.612.025	449.856	-	139.090	45.624	180.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

Le società del Gruppo non hanno stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllante

La Capogruppo dall'esercizio 2020 redige il bilancio consolidato comprendendo nell'area di consolidamento la società controllata Kiki Lab Srl, dall'esercizio 2021 anche Grani & Partners SpA e la sua controllata Grani &

Partners Hong Kong e dal 01 luglio 2022 ulteriormente anche la società Mercati Srl.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nome dell'impresa	KIKI LAB SRL	GRANI & PARTNERS SPA	MERCATI SRL
Città (se in Italia) o stato estero	BRESCIA	MODENA	LEVICO TERME
Codice fiscale (per imprese italiane)	03611980172	036322190967	01934640226
Luogo di deposito del bilancio consolidato	BRESCIA	BRESCIA	BRESCIA

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c..

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

4. Relazione andamento gestione

Overview della Società

Nel paragrafo Note esplicative sono state fornite le notizie necessarie all'illustrazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 30 giugno 2024 di Promotica S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo" o "Promotica") e delle controllate (di seguito anche "Gruppo Promotica" o il "Gruppo"); nella presente paragrafo forniamo le notizie attinenti la situazione del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione che hanno determinato lo stato attuale nonché i suoi programmi di sviluppo per l'esercizio in corso. Per meglio illustrare la situazione del Gruppo e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale.

La Relazione semestrale consolidata in commento (30 giugno 2024) chiude con un utile del Gruppo di euro 2.144.229 (oltre una perdita di euro -167.585 di terzi), come evidenziato alla voce 21 del conto economico, dopo aver rilevato imposte per euro 977.622, con un utile ante imposte quindi di euro 2.954.306.

Il Gruppo nel primo semestre 2024 ha conseguito un significativo incremento dei ricavi e della redditività rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2023;

Il Gruppo ha visto svilupparsi nel primo semestre 2024 le campagne per cui si era patrimonialmente strutturato nel secondo semestre 2023.

In tal senso basti confrontare la fotografia dell'attivo circolante del 30/06/2024 con i dati del 31/12/2023, la voce rimane, a valore, sostanzialmente invariata ma la composizione è completamente differente (rileviamo infatti una forte riduzione delle giacenze di magazzino il cui contraltare è un incremento nei crediti).

Nonostante il permanere nel primo semestre 2024 di alti costi logistici e tassi di interesse relativi al costo del danaro elevati, tutti gli indici di redditività e solidità al 30/06/2024 risultano decisamente migliori rispetto al 30/06/2023, in particolare evidenziamo che l'EBITDA margin è percentualmente circa 4 volte quello realizzato al 30/06/2023.

Questa ciclicità di risultati è una peculiarità propria del Gruppo e viene confermata anche dalle attese di chiusura dell'esercizio 2024.

Mercato di riferimento e posizionamento della Società

Il principale mercato della Capogruppo continua ad essere quello della grande distribuzione italiana, l'incidenza del volume realizzato verso la GDO, si conferma sia per il 2023 che per il primo semestre 2024 attorno all'85%. Si sono consolidate le posizioni verso i canali avviati negli anni precedenti sia in Italia, che

all'estero, ovvero in settori relativi al mondo farmaceutico, utilities e industria.

La Capogruppo nel primo semestre 2024 ha dunque goduto, come detto in premessa, dello sviluppo di quelle campagne loyalty per le quali si era approvvigionata e attrezzata nel 2023;

una strategia che, tenendo conto della criticità dei costi logistici e il permanere di un alto costo di finanziamento, ha consentito di raggiungere e mantenere un tasso di redditività (EBITDA margin) superiore al 7%. Il risultato ottenuto è diretta espressione della capacità di mantenere relazioni proattive con i clienti che consentono di garantire, e vedersi riconoscere dal cliente, una capacità di comprendere i bisogni e conseguentemente di garantire un elevato livello di servizio, che sfocia poi non solo in significativi risultati economici ma anche in riconoscimenti di immagine che consolidando la brand awareness di Promotica e delle controllate nel settore. Non possiamo non rimarcare, e siamo anche orgogliosi di questo, il ruolo significativo svolto dalla Capogruppo nel creare una virtuosa unione tra le attività di marketing e i bisogni della società grazie alla capacità di progettare attività ad alto valore aggiunto con risvolti socialmente rilevanti.

Anche in questo senso si è confermato il forte impegno verso la sostenibilità e le strategie di ESG. Da sempre il Gruppo è attento alle tematiche in oggetto (Promotica, ad esempio, è stata pioniera nello sviluppo di campagne ad impatto zero, la prima delle quali effettuata nel 2016) con particolare attenzione alla sostenibilità delle proprie attività, ai riflessi sociali del proprio operato, e al benessere dei propri collaboratori. Non è un caso che la Capogruppo vanti una elevatissima fidelizzazione sia del personale dipendente che di tutti gli stakeholders; strettamente collegate sono poi le numerose attività di sostegno sociale che vengono attuate ogni anno (basti ricordare il sostegno ad iniziative come Chefs For Life e le numerose donazioni ad enti e associazioni).

45

In particolare, considerando quanto il tema della sostenibilità, dell'attenzione all'impatto ambientale e sociale sia ogni giorno un aspetto sempre più di maggiore impatto, è stato effettuato un percorso di valutazione dello stato delle proprie attività in piena ottica ESG, con l'obiettivo di rendere i fattori ambientali, sociali e di governance (analisi di materialità) nuovi pilastri della strategia aziendale.

Inoltre, è stato creato il Comitato di sostenibilità Sociale del quale fanno parte sia collaboratori interni che personalità esterne. Da rimarcare l'impegno sul territorio con interventi nel settore cultura (fondazione Brescia Musei di cui siamo main sponsor per le attività legate a Brescia Capitale, Oltrecultura fest).

Ai collaboratori il Gruppo rivolge particolare attenzione con iniziative continue rivolte alla formazione, alla cooperazione e alla socialità.

La sostenibilità è un progetto e un processo trasformativo che non ci spinge solo a fare di più, ma soprattutto a fare meglio. Meglio per le persone, per la società e meglio per l'ambiente.

In collaborazione con la propria controllata KIKILAB è stata inoltre rilanciata l'iniziativa KILIFE che si è sostanziata in un nuovo format di convegno e che sta dando vita a numerose opportunità di collaborazione

con società, associazioni ed enti che devono necessariamente confrontarsi con il tema della sostenibilità.

In particolare, a gennaio 2024, ha avuto luogo la terza edizione del KILLfe reward durante la fiera di Milano HOMI, con la premiazione di oggetti per la casa rispondenti a criteri di ESG.

Un notevole contributo all'accesso a nuovi mercati è pervenuto dalle acquisizioni che hanno potuto esplicitare per intero il loro potenziale dal punto di vista delle relazioni ma soprattutto dal punto di vista dello sviluppo prodotto. In particolare, si segnala il lavoro di Grani & Partners sui progetti legati al mondo bambino e il contributo di Mercati sul fronte dell'oggettistica per tavola e cucina.

Tornando ad una dimensione più economica, di particolare interesse e impatto lo sviluppo della divisione International, che ha visto il proprio avvio nel 2023 e che il primo semestre 2024 ne certifica la bontà dell'operazione.

La Business Unit International ha infatti prodotto nel primo semestre 2024 un volume di fatturato di circa euro 2.000.000 e la proiezione per l'intero anno 2024 si attesta ad un valore di poco inferiore ad euro 6.000.000.

Il processo di sviluppo internazionale risulta oramai essere un target di Gruppo con ulteriore sviluppo atteso negli anni a venire, questo comporta e ha comportato che anche internamente il Gruppo si sia strutturato al fine di supportare il lavoro della BU International. Al fine di rendere anche questo reparto più performante si è incrementato il lavoro di creazione di nuovi prodotti/servizi basati su esperienze di qualità da proporre alla clientela come sistema premiante anche alternativo al premio fisico.

Significativa soddisfazione anche nello sviluppo dei nuovi mercati, come quello B2B o quello più squisitamente digitale.

In questo ambito si è altresì rivelata molto proficua l'acquisizione di Mercati, specializzata nella realizzazione di prodotti personalizzati per l'industria, in grado di portare sia contatti di alto livello che importanti numeri in termini di fatturato. Sempre con riferimento a Mercati sono pervenuti ottimi risultati dalla vendita di prodotti a marchio WD sia nel mercato loyalty sia nel tradizionale dettaglio con una rete di vendita diretta in Italia e con un accordo di distribuzione con il gruppo Pozzi Milano all'estero.

Il tutto nell'ottica di continuare l'incremento della value proposition attraverso l'offerta alla clientela di una gamma di servizi evoluti, senza dimenticare gli strumenti finalizzati alla migliore conoscenza dei clienti e dei loro comportamenti (attività di formazione per il personale della clientela, dotazione di strumenti di social intelligence e di software per l'analisi dei cosiddetti big data, sviluppo di attività di mystery shopping con sistemi di relazione automatizzati, sistemi di monitoraggio delle attività di mercato in grado di restituire a Promotica e al Gruppo con continuità il "sentiment" dei consumatori sulle attività di fidelizzazione con l'obiettivo di anticipare le tendenze.

Lato fornitori sono stati ulteriormente valorizzati i marchi entrati nel portafoglio dell'azienda e la loro capacità di polarizzare l'attenzione con una forte attività di ricerca e sviluppo in prodotti in sinergia con i produttori; questi marchi oltre ad essere utilizzati per le attività di fidelizzazione sono quindi riusciti ad entrare nell'assortimento base delle aziende partner a riprova delle elevate competenze del nostro ufficio sviluppo prodotti che si pone nettamente al di sopra della concorrenza in particolare nelle merceologie più utilizzate (casalinghi e articoli legati allo sport e al tempo libero, divenuti di grande interesse nel dopo pandemia).

È stata data continuità alla strategia di firma e di rinnovo di contratti di esclusiva di brand che hanno portato il Gruppo nel tempo a poter proporre in maniera esclusiva marchi molto importanti con contratti di esclusiva anche a livello internazionale non solo dal punto di vista del territorio assegnato ma anche a livello di valore percepito dei marchi stessi, necessari al Gruppo per aggredire nuovi mercati. Questi marchi hanno consentito di siglare importanti commesse sia con i clienti consolidati che con nuovi clienti di grande rilievo che daranno il loro apporto anche nel secondo semestre. In particolare, alla luce delle ricerche di mercato sviluppate sia online che offline, si è optato per la ricerca di importanti marchi nell'ambito della casa, che è tornata ad essere di attualità dopo la forte crescita del mercato outdoor negli scorsi mesi.

La necessità di mantenere un elevato livello di servizio e garantire ai clienti rapidità di esecuzione, sono il vero valore aggiunto del Gruppo.

47

Sempre più spesso, infatti, clienti e fornitori tendono a spostare su Promotica e sul Gruppo l'onere finanziario e di magazzino, in questo panorama la Capogruppo ha accettato la sfida e si presenta in grado di mantenere risultati senza ledere il livello di servizio richiesto.

Questo si traduce nella capacità di pianificare e programmare impegni, logiche organizzative, e rapida attuazione delle decisioni prese, in tal senso l'andamento a fisarmonica delle giacenze e della posizione finanziaria ne esprimono la prova più concreta (il Gruppo al fine di tutelare il servizio riconosciuto al cliente si approvvigiona, attraverso un'attenta pianificazione e programmazione, in modo tale da garantire la disponibilità di merce nonostante l'alea insita in ogni singola campagna loyalty)

L'insolvenza dei crediti estremamente ridotta si è mantenuta in linea con l'esercizio precedente.

Principali dati economici e patrimoniali

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si forniscono di seguito alcuni prospetti di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Si segnala che l'esercizio in commento è il quarto periodo di redazione del bilancio consolidato di Gruppo e per il primo esercizio (semestrale) la comparazione viene effettuata in relazione ad aree di consolidamento omogenee; il consolidato 2020 infatti contemplava l'integrazione della sola Kiki Lab S.r.l., l'area di consolidamento 2021 include anche la società Grani & Partners S.p.a. e la sua totalmente partecipata Grani & Partners H.K, mentre l'area di consolidamento 2022 è

ulteriormente estesa con l'inclusione della società Mercati S.r.l., anche se consolidato il periodo 01 luglio 2022 – 31 dicembre 2022. Pertanto, il semestre consolidato al 30 giugno 2023 contempla il consolidamento della controllata Mercati S.r.l. e di tutte le altre controllate come avvenuto per il semestre al 30 giugno 2024.

Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale è così riassumibile:

ATTIVITA'	30/06/2024	31/12/2023	Variazione	% Var.
Immobilizzazioni	11.607.909	11.691.156	-83.247	-0,71%
Attivo Circolante	69.873.606	69.775.476	98.130	0,14%
Ratei e risconti attivi	1.241.636	1.210.464	31.172	2,58%
Totale Attività	82.723.151	82.677.096	46.055	0,06%
PASSIVITA'	30/06/2024	31/12/2023	Variazione	% Var.
Patrimonio Netto	23.618.818	21.752.250	1.866.568	8,58%
Fondi rischi ed oneri	59.545	43.729	15.816	36,17%
Trattamento Fine Rapporto	1.595.415	1.570.359	25.056	1,60%
Debiti	56.975.527	58.671.455	-1.695.928	-2,89%
Ratei e risconti passivi	473.846	639.303	-165.457	-25,88%
Totale Passività	82.723.151	82.677.096	46.055	0,06%

48

L'indebitamento finanziario netto di Gruppo è il seguente:

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione	%
Cassa	32.497	69.907	-37.410	-53,51%
Saldi attivi di c/c non vincolati	7.441.625	7.287.295	154.330	2,12%
Altre disponibilità liquide	0	0	0	0,00%
Liquidità (A+B+C)	7.474.122	7.357.202	116.920	1,59%
Debiti bancari correnti	13.810.891	20.420.357	-6.609.466	-32,37%
Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	9.120.364	5.999.941	3.120.423	52,01%
Altri debiti finanziari correnti	1.800.000	1.800.000	0	0,00%
Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	24.731.255	28.220.298	-3.489.043	-12,36%
Indebitamento finanziario corrente netto	17.257.133	20.863.096	-3.605.963	-17,28%
Debiti bancari non correnti	800.000	2.607.849	-1.807.849	-69,32%
Altri debiti finanziari non correnti	1.636.956	2.036.956	-400.000	-19,64%
Indebitamento finanziario non corrente (J+K)	2.436.956	4.644.805	-2.207.849	-47,53%
Indebitamento finanziario netto	19.694.089	25.507.901	-5.813.812	-22,79%

La rappresentazione complessiva della situazione patrimoniale è quindi la seguente:

	30/06/2024	Incidenza	31/12/2023	Incidenza	Variazione
A. Immobilizzazioni					
Immateriali	5.835.882	11,13%	6.340.613	11,28%	-504.731
Materiali	2.520.092	4,81%	2.116.875	3,76%	403.217
Finanziarie	3.251.935	6,20%	3.233.668	5,75%	18.267
Totale	11.607.909	22,13%	11.691.156	20,79%	-83.247
B. Attivo circolante netto tipico					

Rimanenze	21.998.940	41,95%	27.946.993	49,70%	-5.948.053
Crediti commerciali	38.139.458	72,73%	30.276.489	53,84%	7.862.969
Debiti commerciali	-23.765.269	-45,32%	-19.859.907	-35,32%	-3.905.362
Altre attività	10.976.844	20,93%	12.762.458	22,70%	-1.785.614
Altre passività	-6.515.893	-12,42%	-6.585.748	-11,71%	69.855
Totale	40.834.080	77,87%	44.540.285	79,21%	-3.706.205
C. Capitale investito (A+B)	52.441.989	100,00%	56.231.441	100,00%	-3.789.452
D. Patrimonio netto	23.618.818	45,04%	21.752.250	38,68%	1.866.568
E. Fondi					
TR. fine rapp.	1.595.415	3,04%	1.570.359	2,79%	25.056
Altri acc.ti	59.545	0,11%	43.729	0,08%	15.816
Totale	1.654.960	3,16%	1.614.088	2,87%	40.872
F. Indebitamento netto					
Debiti v. banche	23.731.255	45,25%	29.628.147	52,69%	-5.896.892
Debiti finanziari	3.436.956	6,55%	3.236.956	5,76%	200.000
Totale	27.168.211	51,81%	32.865.103	58,45%	-5.696.892
G. Totale copertura (D+E+F)	52.441.989	100,00%	56.231.441	100,00%	-3.789.452

La variazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali è dovuta alla rilevazione di costi di sviluppo in corso costituite dalla implementazione di Promotica International per euro 653.362 e ai processi di ammortamento.

La variazione delle immobilizzazioni materiali è connessa con l'ordinario processo di ammortamento e alle acquisizioni del periodo.

La diminuzione dell'indebitamento finanziario netto è connessa all'incasso afferente ai ricavi inerenti rilevante campagna che ha avuto conclusione nel primo semestre 2024.

L'andamento dei crediti e debiti commerciali è connessa con dinamica dei ricavi registrata nel semestre.

La variazione negativa delle scorte di magazzino è connessa alla stessa causa che ha generato la riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

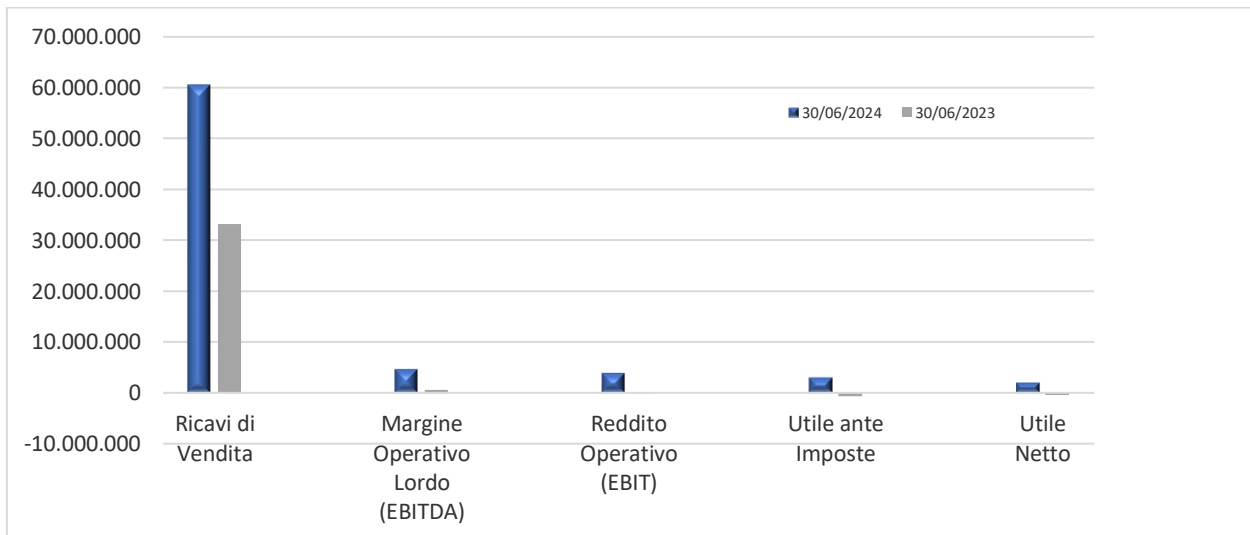
Per meglio illustrare l'andamento economico della gestione del Gruppo, si forniscono alcuni prospetti di riclassificazione e rielaborazione del Conto Economico.

Conto Economico Riclassificato	30/06/2024	%	30/06/2023	%	Var.	%
Valore della produzione	61.721.095	100,00%	33.568.124	100,00%	28.152.971	83,87%
Costi Operativi	53.201.536		29.984.419		23.217.117	77,43%
Valore Aggiunto	8.519.559		3.583.705		4.935.854	137,73%
Costo del Lavoro	3.954.887		2.947.566		1.007.321	34,17%
EBITDA	4.564.672	7,40%	636.139	1,90%	3.928.533	-617,56%
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	702.869		547.322		155.547	28,42%
EBIT	3.861.803	6,26%	88.817	0,26%	3.772.986	4248,04%
Proventi Finanziari Netti	64.702		-66.673		131.375	-197,04%
Oneri Finanziari Netti	-972.199		-655.668		-316.531	48,28%
Rettifiche attività finanziarie	0		0		0	0,00%
Utile netto ante imposte	2.954.306	4,79%	-633.524	-1,89%	3.587.830	-566,33%
Imposte	1.532.634		13.801		1.518.833	11005,24%

Tax rate %	51,88%		-2,18%		54,06%	-2481,42%
Imposte anticipate/differite	-554.972		-208.091		-346.881	166,70%
Risultato di esercizio	1.976.644	3,20%	-439.234	-1,31%	2.415.878	-550,02%
Risultato esercizio di terzi	-167.585	-0,27%	-11.303	-0,03%	-156.282	1382,66%
Risultato esercizio del Gruppo	2.144.229	3,47%	-427.931	-1,27%	2.572.160	-601,07%

In sintesi:

Principali voci e aggregati di conto economico	30/06/2024	30/06/2023	Variazione	Var. %
Ricavi di Vendita	60.657.478	33.220.609	27.436.869	82,59%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	4.564.672	636.139	3.928.533	617,56%
Reddito Operativo (EBIT)	3.861.803	88.817	3.772.986	4248,04%
Utile ante Imposte	2.954.306	-633.524	3.587.830	-566,33%
Utile Netto	1.976.644	-439.234	2.415.878	-550,02%



50

L'espressione della formazione del reddito è così rappresentabile:

Conto Economico	30/06/2024	30/06/2023	Variazione	% Var.
Ricavi delle Vendite	60.657.478	33.220.609	27.436.869	82,59%
A) Valore della Produzione	61.721.095	33.568.124	28.152.971	83,87%
B) Costi della Produzione	-57.859.292	-33.479.307	-24.379.985	72,82%
Differenza A-B	3.861.803	88.817	3.772.986	4248,04%
C) Proventi/Oneri Finanziari	-907.497	-722.341	-185.156	25,63%
D) Rettifiche di Valore	0	0	0	0,00%
Risultato ante imposte	2.954.306	-633.524	3.587.830	-566,33%
Imposte sul reddito	-977.662	194.290	-1.171.952	-603,20%
Risultato Netto	1.976.644	-439.234	2.415.878	-550,02%
Risultato esercizio di terzi	-167.585	-11.303	-156.282	1382,66%

Risultato esercizio del Gruppo	2.144.229	-427.931	2.572.160	-601,07%
---------------------------------------	------------------	-----------------	-----------	----------

I ricavi caratteristici del Gruppo, quelli cioè espressione del *core business*, ovvero l'organizzazione e la gestione di campagne di fidelizzazione della clientela realizzate attraverso la progettazione delle meccaniche, lo sviluppo degli aspetti creativi, la definizione degli aspetti legali e la gestione fisica dei premi, compresa la loro fornitura, sono i seguenti:

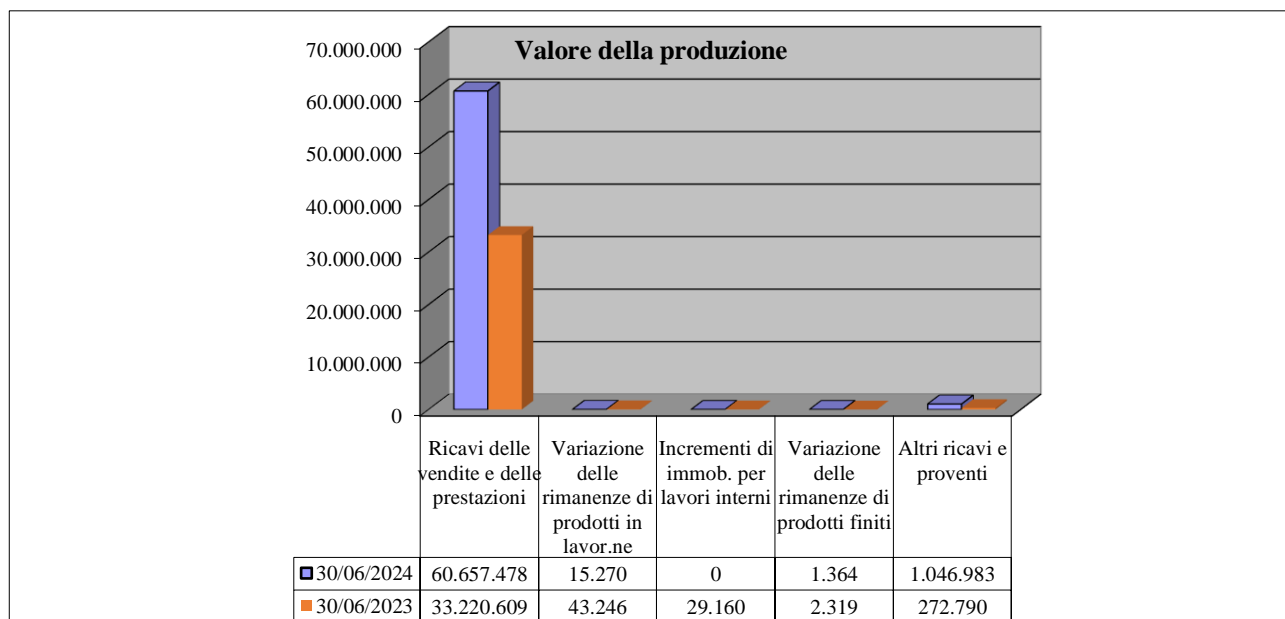
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/06/2024	30/06/2023	Variazione	% Var.
Vendita beni	58.864.033	31.044.413	27.819.620	89,61%
Prestazioni di servizi	1.793.445	2.176.196	-382.751	-17,59%
Totale	60.657.478	33.220.609	27.436.869	82,59%

Quindi nel contesto più generale del valore della produzione:

Valore della produzione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione	% Var.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.657.478	33.220.609	27.436.869	82,59%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavor.ne	15.270	43.246	-27.976	-64,69%
Incrementi di immob. per lavori interni	0	29.160	-29.160	-100,00%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	1.364	2.319	-955	-41,18%
Altri ricavi e proventi	1.046.983	272.790	774.193	283,81%
Totale	61.721.095	33.568.124	28.152.971	83,87%

51

Il totale ricavi ammonta ad euro 60,66 milioni con un incremento del 82,59% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un altrettanto incremento della differenza tra valore e costi della produzione del 4248,04% ed un incremento dell'utile netto del 601,07% in valore assoluto, come evidenziato nelle tabelle sopra esposte.



I costi della produzione dell'esercizio in commento rispetto a quelli dell'esercizio precedente hanno registrato la seguente variazione:

Costi della produzione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione		Incidenza	
			Valore	%	30/06/2024	30/06/2023
Materie prime	31.239.278	26.836.763	4.402.515	16,40%	53,99%	80,16%
Servizi	12.570.157	6.625.387	5.944.770	89,73%	21,73%	19,79%
Godimento beni di terzi	1.400.906	754.002	646.904	85,80%	2,42%	2,25%
Personale	3.954.887	2.947.566	1.007.321	34,17%	6,84%	8,80%
Ammortamenti e svalutazioni	702.869	547.322	155.547	28,42%	1,21%	1,63%
Variazioni rimanenze	7.715.793	-4.433.699	12.149.492	-274,03%	13,34%	-13,24%
Oneri diversi di gestione	275.402	201.966	73.436	36,36%	0,48%	0,60%
Totale	57.859.292	33.479.307	24.379.985	72,82%	100%	100%

Le maggiori voci di costo sono riferibili ai costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, ai costi per servizi e ai costi del personale.

L'incidenza, in particolare, dei costi per acquisti di merci, che al 30.06.2024 ammontano a euro 31.239.278, è del 53,99% rispetto al 80,16% dell'anno precedente; la riduzione dell'incidenza del costo di acquisto delle materie prime è stata conseguita grazie alla politica di approvvigionamento che ha anticipato, evitandoli, almeno in parte, i rincari delle materie e dell'energia.

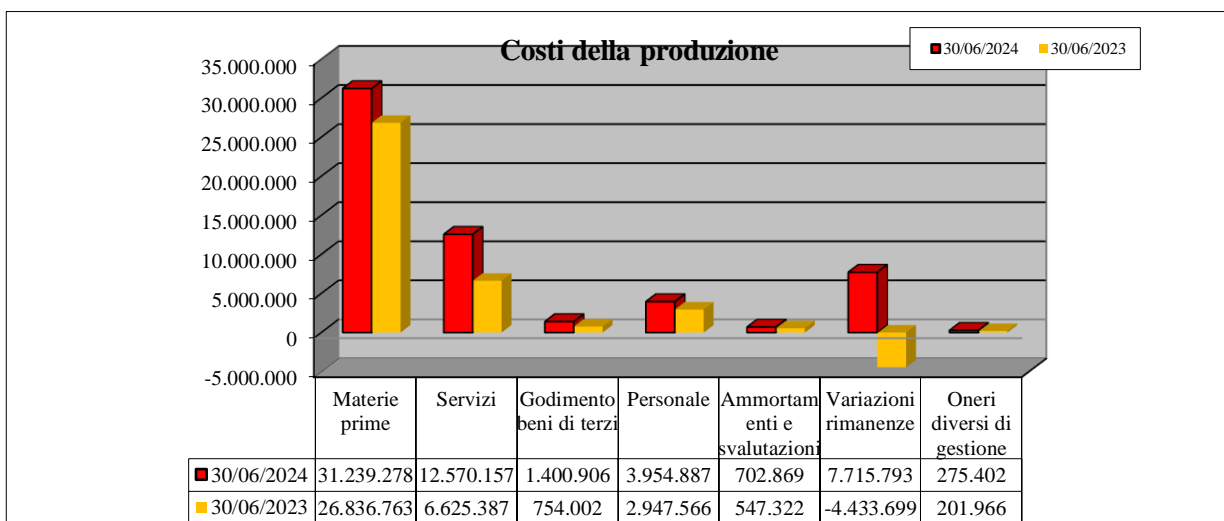
I costi per servizi ammontano a euro 12.570.157 e sono costituiti principalmente dagli acquisti per consulenze e servizi ed hanno aumentato la loro incidenza dal 19,79% del 2023 al 21,73%; l'incremento del costo sei servizi è in larga parte dipesa dall'incremento del costo dei noli e dei connessi costi di logistica.

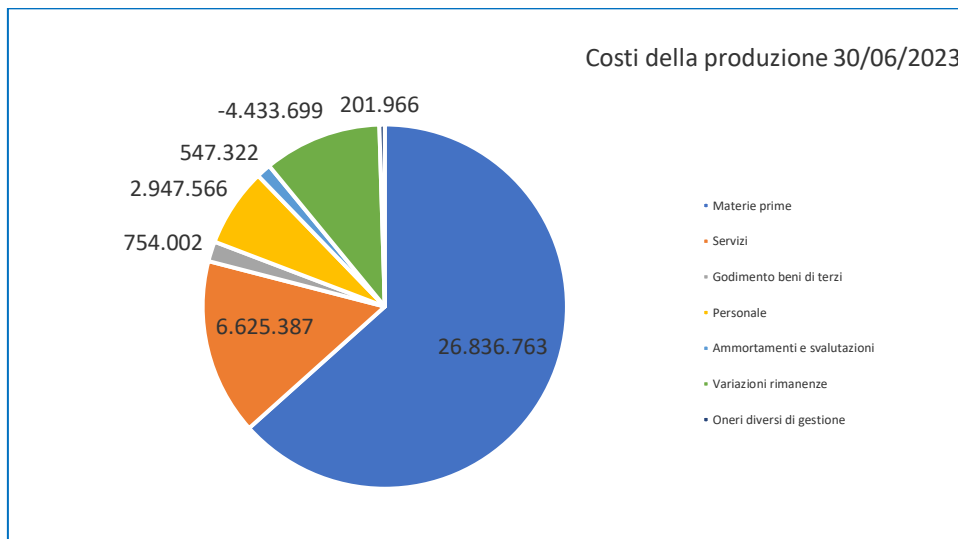
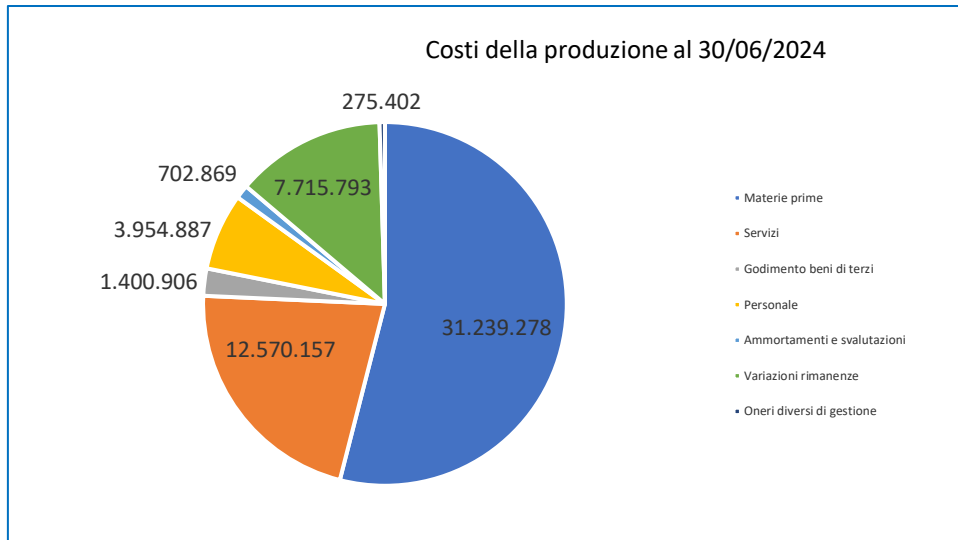
52

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a euro 1.4004.906 e sono composti dai noleggi e dai canoni per i contratti di leasing in essere e da royalties.

I costi per il personale ammontano ad euro 3.954.887 e costituiscono la quarta maggior voce di costo.

Complessivamente i costi della produzione sono aumentati del 72,82% a fronte dell'incremento del valore della produzione del 83,87% tendenza alla quale la struttura del Gruppo ha contribuito attivando gli opportuni strumenti per mitigare il nuovo incremento atteso nel secondo semestre 2024 in funzione del permanere delle tensioni esistenti sui mercati di approvvigionamento.





Indicatori, principali indici e aggregati di bilancio

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione del Gruppo.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Questi sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della Società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in indici di redditività, indici patrimoniali, indici di liquidità, ed indici di produttività.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

Indicatori finanziari

Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli indicatori estrapolabili dalla contabilità ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabili attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

Analisi della redditività

Nella tabella esposta alla fine del paragrafo si riepilogano i seguenti principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

ROE - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il **ROE** ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Mezzi propri}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il **ROI** è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale operativo investito netto}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROA - (Return on Assets)

Il **ROA** indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. Si ottiene dal rapporto del Margine operativo netto con il totale degli investimenti.

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Totale attivo}}$$

ROS - (Return on Sales)

Il **ROS** è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Ricavi}}$$

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Analisi della redditività	30/06/2024	30/06/2023
ROE	8,37%	-2,46%
ROI	4,67%	0,12%
ROA	7,36%	0,16%
ROS	6,37%	0,27%

55

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Il **Margine di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

L'**Autocopertura del capitale fisso** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri
Attivo fisso

Il **Capitale circolante netto di medio e lungo periodo** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso$$

L'**Indice di copertura del capitale fisso** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
Attivo fisso

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Il **Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

56

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

Il **Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

Quindi:

Analisi di solidità	30/06/2024	31/12/2023
Margine di struttura	12.010.909	10.061.094
Auto copertura del capitale fisso	2,03	1,86
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	16.034.209	16.086.004
Indice di copertura del capitale fisso	2,39	2,40
Quoziente di indebitamento complessivo	1,41	1,32
Quoziente di indebitamento finanziario	1,15	1,53

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il

breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Il **Margine di disponibilità** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il **Quoziente di disponibilità** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

$$\text{Passività correnti}$$

57

Il **Margine di tesoreria** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il **Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$

$$\text{Passività correnti}$$

Quindi:

Analisi di liquidità	30/06/2024	31/12/2023
Margine di disponibilità	25.885.837	30.908.014
Quoziente di disponibilità	2,14	2,73
Margine di tesoreria	19.951.347	20.958.709
Quoziente di tesoreria	1,68	1,95

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della Società.

Principali rischi e incertezze

Ad integrazione ed ulteriore precisazione delle informazioni contenute nella presente relazione, e con riferimento a quanto raccomandato dall'OIC, si riporta di seguito una sintetica descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

58

Rischi connessi all'esecuzione delle strategie e dei piani di sviluppo e crescita

La capacità del Gruppo di consolidare e incrementare le proprie capacità di espansione sia in Italia che all'Estero e al contempo di migliorare la propria redditività dipende, tra l'altro, dal successo nella realizzazione della propria strategia nel medio-lungo termine.

A tale proposito, il perseguimento di politiche di diversificazione ed integrazione orizzontale e verticale potrà essere in grado di identificare ed interpretare correttamente i fenomeni e trend di mercato considerati nelle proprie strategie di crescita e anche se alcune assunzioni base sulle quali si fondano tali strategie dovessero rivelarsi non corrette, non sarà compromessa la propria capacità espansiva.

Rischi connessi all'evoluzione tecnologica in ambito loyalty dei grandi player della GDO

Il Gruppo opera in un mercato che continua la sua evoluzione in senso sempre più tecnologico, rendendo necessario un costante aggiornamento e un continuo miglioramento dei prodotti e servizi offerti che, altrimenti, rischierebbero di diventare obsoleti, perdendo il loro potenziale commerciale.

In particolare, l'operatività in ambito loyalty dei grandi player della GDO, principale sbocco d'affari del Gruppo, si sta sempre più avvalendo di tecniche sofisticate e digitalizzate che permettono di tracciare ed anticipare comportamenti ed usi dei consumatori finali anche mediante l'analisi dei Big Data.

Il successo del Gruppo dipende, dunque, dalla capacità, da un lato, di continuare ad offrire servizi a valore aggiunto che incontrino l'interesse dei propri clienti e, dall'altro, di anticipare ed adeguarsi tempestivamente ai cambiamenti tecnologici attraverso lo sviluppo e l'aggiornamento di servizi idonei a soddisfare le esigenze della clientela attuale e potenziale nonché alle eventuali azioni dei competitors. In questo senso la recente acquisizione del ramo digital loyalty del Gruppo Giglio ha favorito il consolidamento delle competenze del Gruppo in questo ambito.

Rischi connessi alla politica di protezione della proprietà intellettuale

Il successo del Gruppo dipende in maniera rilevante dall'utilizzo e dall'importanza della propria proprietà intellettuale e, di conseguenza, dalla capacità di tutelarla da potenziali violazioni da parte dei terzi. La Capogruppo, in particolare, ha depositato i software "Promotica Estrazione (Versione 1.0)" e "Promotica Contest Manager (Versione 1.0)" a proprio nome presso la SIAE di Roma - Pubblico Registro Software, che ha attestato la relativa registrazione. Tali software sono stati sviluppati dalla Capogruppo per la gestione dei concorsi a premi su scala nazionale e internazionale.

L'uso di tali software permette alla Capogruppo di distinguersi dai competitor per la capacità di prevedere l'andamento delle campagne promozionali e il comportamento dei consumatori finali e gestire di conseguenza in maniera ottimale la fornitura dei premi.

Tuttavia, non vi è certezza che il diritto riconosciuto dalla concessione del brevetto o dalle possibili ulteriori tutele poste in essere dalla Capogruppo garantisca allo stesso una protezione effettiva e benefici commerciali. Per questo motivo proseguiranno gli investimenti in ambito tecnologico anche attraverso possibili acquisizioni.

59

Rischi connessi ai crediti

Alla data di riferimento del periodo, non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito. Inoltre, con particolare riferimento ai crediti verso clienti, si osserva che il Gruppo ha provveduto a stanziare un fondo svalutazione crediti congruo rispetto alle presunte perdite su crediti e onde fronteggiare al meglio tale elemento di incertezza è stata sottoscritta polizza di assicurazione dei crediti verso clienti.

Rischio connessi ai tassi d'interesse e cambio

Il Gruppo, ritenendo il rischio sul tasso di cambio significativo al pari del rischio connesso ai tassi d'interesse, ha ritenuto di attivare operazioni di copertura anche a fronte del rischio connesso al tasso di cambio.

La rilevanza del rischio connesso al tasso di cambio è dipesa dalle significative importazioni da paesi far est espresse in valuta us dollar.

Le operazioni di copertura sono illustrate nel paragrafo dedicato agli strumenti finanziari derivati.

L'attenzione e le azioni intraprese al fine di ridurre gli eventuali riflessi negativi dei cambi hanno consentito di ridurre al minimo l'impatto degli stessi in modo da rendere addirittura positivo l'effetto variazioni cambi.

Rischi connessi alla liquidità

Il Gruppo gestisce la tesoreria con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. I fabbisogni di liquidità di breve e medio – lungo periodo sono costantemente monitorati nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie (in funzione anche dei costi di reperimento) o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Qualità, sicurezza e ambiente

Nel corso del semestre in commento, in considerazione della sempre maggiore attenzione dedicata alle problematiche sociali ed ambientali con le quali il Gruppo interagisce nel corso dello svolgimento delle proprie attività, è in corso di implementazione la predisposizione di un modello che, in aderenza anche al disposto del D. Lgs. 231/2001, miri all'integrazione ed esplicitazione delle tematiche relative alla gestione della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro ed all'ambiente.

È stato approvato il codice etico della Capogruppo.

Protezione dati personali – Privacy

Il Gruppo procede in un continuo percorso di adeguamento del sistema di gestione e protezione dei dati personali, adottando un Modello Organizzativo coerente con le previsioni del Regolamento Europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR), per garantire il rispetto delle norme in vigore.

60

Personale ed organizzazione

La valorizzazione del personale, la loro motivazione e lo sviluppo delle loro capacità e competenze, unitamente alla definizione delle responsabilità continuano a costituire i principali obiettivi del modello di gestione e sviluppo delle risorse umane del Gruppo.

Come negli esercizi precedenti anche nel corso del primo semestre 2024, l'impegno del Gruppo si è concentrato nella valorizzazione e fidelizzazione dei collaboratori, ma anche nel potenziare quelle aree professionali che assumono un ruolo cruciale per garantire la sostenibilità della crescita del Gruppo nei prossimi esercizi.

La politica di gestione delle risorse umane perseguita, quindi, sin dall'esercizio 2015 dalla Capogruppo, si è intensificata lungo due direttrici d'azione principali, vale a dire:

1. proseguire nell'impegno strategico, da sempre perseguito, nella custodia del patrimonio di competenze e know-how di cui dispone;
2. potenziare l'organico con profili professionali qualificati e di comprovata esperienza, al fine di rispondere, nell'immediato alle esigenze del Gruppo.

In tale prospettiva vengono costantemente monitorate le effettive esigenze, in termini quantitativi e qualitativi dell'organico, che devono essere sempre in linea con le esigenze di sviluppo previste.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo nel corso dell'esercizio in commento non ha sviluppato nuove attività di ricerca e sviluppo consolidando quelle in essere.

Azioni proprie, azioni o quote di società controllanti acquistate

La Capogruppo nel corso del periodo intermedio al 30 giugno 2024 non ha acquisito azioni o quote di società controllante, mentre come già sopra esposto possiede il seguente numero di azioni proprie:

Data di riferimento	Numero Azioni	Prezzo medio di acquisto euro	Valore di acquisto euro	Percentuale capitale sociale
27/09/2024	42.000	2,329	97.820	0,25%

Eventi di rilievo del periodo

Contratti di vendita con parti correlate

24 gennaio 2024

La Capogruppo in data 24 gennaio 2024 ha sottoscritto, nell'ambito della delibera quadro ai sensi dell'articolo 7 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (OPC) assunta dal Consiglio di amministrazione in pari data, nuovo contratto di fornitura tra Promotica e la parte correlata Pozzi Milano S.p.A. con oggetto la fornitura da parte di Pozzi di prodotti per la tavola realizzati in porcellana ed altri materiali aventi marchio "EasyLife", "Pozzi", "Castello Pozzi" e "Pozzi Milano 1876", per l'importo complessivo massimo nell'arco di 12 mesi di euro 4.000.000,00 (oltre Iva); il contratto di fornitura è entrato in vigore il 1° febbraio 2024 e sarà valido fino al 31 gennaio 2025.

31 gennaio 2024

Promotica ha adottato una delibera quadro ai sensi dell'articolo 7 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (OPC) per regolare il rapporto tra la Società e la parte correlata Forma Italia S.r.l.. La delibera quadro ha ad oggetto la fornitura da parte di Forma Italia di prodotti per la tavola realizzati in porcellana ed altri materiali per l'importo complessivo massimo nell'arco di 12 mesi di euro 7.000.000,00 (oltre Iva); il contratto di fornitura sarà valido dal 1° febbraio 2024 e fino al 31 gennaio 2025.

12 marzo 2024

Promotica ha adottato una delibera quadro ai sensi dell'articolo 7 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (OPC) per regolare il rapporto tra la Società e la parte correlata IVV Italia S.r.l.. La delibera quadro ha

ad oggetto la fornitura da parte di IVV Italia di prodotti per la tavola realizzati in vetro e affini, articoli casalinghi, coltelli e affini, nonché articoli da regalo e complementi di arredo per l'importo complessivo massimo nell'arco di 12 mesi di euro 4.000.000,00 (oltre Iva); il contratto di fornitura sarà valido dal 6 marzo 2024 e fino al 05 marzo 2025.

27 maggio 2024

La Capogruppo ha approvato il compimento di un'operazione da parte della propria controllata Grani & Partners S.p.A., ai sensi dell'articolo 12 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (OPC).

L'Operazione riguarda l'intenzione di Forma Italia S.r.l. (parte correlata) di commissionare a Grani & Partners la realizzazione e successiva fornitura di alcuni prodotti in plastica di un marchio di cui Forma Italia risulta licenziataria per l'importo complessivo di euro 4.500.000,00 (oltre Iva).

Accordo Unicoop Firenze e Coop Alleanza 3.0

Promotica in data 04 marzo 2024 ha avviato due nuove short collection, la prima dedicata a Unicoop Firenze e la seconda dedicata a Coop Alleanza 3.0, per un valore complessivo di 9 milioni di euro.

Accordo con Stokrotka (catena supermercati polacca)

La Capogruppo in data 07 marzo 2024 ha avviato la prima campagna di loyalty marketing in Polonia, presso la catena di supermercati Stokrotka.

Assemblea ordinaria e straordinaria

In data 31 maggio 2024 l'assemblea della Capogruppo, in seduta ordinaria, ha deliberato l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 destinando l'utile pari ad euro 2.631.878,69 come segue:

- alla riserva legale euro 982,28;
- alla riserva straordinaria euro 2.630.896,41

ed in seduta straordinaria ha deliberato la modifica dell'articolo 21 dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alle modifiche al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan entrate in vigore il 4 dicembre 2023, aventi ad oggetto, fra le altre, anche disposizioni relative agli amministratori indipendenti.

Eventi di rilievo successivi al 30 giugno 2024

Variazione di composizione dell'azionariato

In data 22 agosto 2024 Dieci.Sette S.r.l., società interamente posseduta dal Presidente della Società Diego Toscani, ha acquistato, mediante operazione ai blocchi fuori mercato dall'azionista Giochi Preziosi S.p.A. n. 533.000 azioni ordinarie Promotica S.p.A. rappresentative di circa il 3,12% del capitale sociale.

Accordo con Drakes Supermarkets

La Capogruppo in data 04 settembre 2024 ha avviato la prima campagna di fidelizzazione in Australia con il più grande rivenditore indipendente di alimentari, Drakes Supermarkets.

Fino al 12 novembre, Drakes premierà la fedeltà dei suoi clienti con l'omaggio di contenitori in vetro sigillati sottovuoto, sacchetti e tappi per bottiglie dell'azienda italiana Giannini, leader nella progettazione e produzione di articoli per la casa dal 1951.

Apertura nuove linee di credito a supporto della campagna nazionale Coop - Alessi

A seguito dell'aggiudicazione da parte di Promotica della campagna promozionale nazionale (che prenderà avvio nel di novembre 2024 e si concluderà la prima settimana di marzo 2025), la Società ha siglato:

- a) Un accordo con l'Istituto Unicredit banca S.p.A. per l'apertura di una linea di credito, dell'importo complessivo pari ad Euro 5 milioni, con scadenza 180gg dall'utilizzo;
- b) Un affidamento con l'istituto Bper banca S.p.A. per un'apertura di credito dell'importo di 4 milioni con scadenza 30 giugno 2025.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Pil italiano è atteso crescere dell'1% nel 2024 in moderata accelerazione rispetto al 2023. Nel 2024 l'aumento del Pil verrebbe sostenuto dal contributo sia della domanda interna al netto delle scorte, sia della domanda estera netta (+0,7 punti percentuali per entrambe), con un contributo delle scorte ancora negativo (-0,4 p.p.). I consumi privati continuano a essere sostenuti dal rafforzamento del mercato del lavoro e dall'incremento delle retribuzioni in termini reali, ma frenati da un aumento della propensione al risparmio. Tali dinamiche determineranno per il 2024 una crescita moderata (+0,4%) dei consumi delle famiglie all'interno dei quali la quota destinata alla spesa alimentare si stabilizza sui livelli del 2023 con volumi in diminuzione. Il supermercato è il canale di acquisto principale con una quota di mercato del 41%, in crescita del 1,7% rispetto al 2023; a seguire gli ipermercati con il 23%, stabile e poi i discount in crescita al 22%. Per gli investimenti si prevede una dinamica di decelerazione nel biennio di previsione (+1,5% e +1,2% rispettivamente nel 2024 e 2025, dal +4,7% del 2023), determinata dal venire meno degli incentivi fiscali all'edilizia, che saranno compensati sia dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR, sia dalla riduzione dei tassi di interesse. L'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerà una crescita in linea con quella del Pil (+0,9% nel 2024 e +1,0% nel 2025) a cui si accompagnerà un calo del tasso di disoccupazione (7,1% quest'anno e 7,0% nel 2025). Lo scenario previsivo rimane caratterizzato dal perdurare di una elevata incertezza del quadro internazionale, determinata dall'evoluzione delle tensioni geo-politiche.

In tale contesto macroeconomico il Gruppo Promotica è chiamata ad esplicitare la propria attività prevalentemente anche se non esclusivamente come visto nella filiera della GDO, settore che continua a subire

più di altri l'impatto della spinta inflattiva e della connessa riduzione dei consumi sebbene a fatturati invariati o addirittura in crescita ma a fronte di una riduzione dei volumi negoziati. Il progressivo ripiegamento di inflazione e tassi di interesse, tuttavia, unito alla crescita occupazionale, potrebbe aprire scenari migliori nel corso del secondo semestre 2024.

In questo contesto di incertezza la Società insisterà nel corso del secondo semestre ad attuare le proprie politiche legate alla sostenibilità e alle strategie di ESG. Da sempre l'azienda è attenta alle tematiche in oggetto con attività fortemente orientate alla sostenibilità ma negli ultimi anni ha intensificato le proprie attività rivolte ai temi in oggetto. In particolare, nel corso del primo semestre è stato piantato il secondo bosco Promotica nel comune di Sarezzo.

Le attività di sviluppo commerciale stanno continuando a dare i propri frutti, in particolare l'organizzazione avvenuta in occasione del ventennale della convention aziendale è stata ripetuta nel mese di maggio con una folta e attenta partecipazione di oltre 200 persone, alcune delle quali provenienti da paesi esteri, esponenti di una vasta tipologia di clientela che ha potuto apprezzare le innovazioni aziendali e in qualche caso confermare nuove attività già per il secondo semestre.

La Società nella seconda parte dell'esercizio 2024 lancerà alcuni importanti programmi di fidelizzazione con clienti primari mentre già alcune importanti attività sono state impostate per il primo semestre 2025. La crescita ha reso necessario il rafforzamento di tutti gli ambiti della struttura aziendale con alcuni inserimenti di personale di elevata professionalità la cui acquisizione è anche sintomo del valore del Brand di Gruppo nel mercato. Grazie alle crescenti sinergie di gruppo si stanno realizzando significativi risparmi su vari fronti con benefici attesi sul conto economico. In questo ambito riteniamo darà i suoi frutti anche il grosso lavoro svolto negli anni per la ricerca di produttori italiani e per lo sviluppo di campagne ecosostenibili.

La crescita organica verrà accompagnata, in linea con la strategia annunciata in sede di quotazione, dalla valutazione attenta di possibili ulteriori acquisizioni per incrementare i servizi offerti e i mercati serviti, per rafforzare la propria posizione sul mercato italiano ma soprattutto sviluppare i mercati esteri, alla luce di quella che ormai è una competizione globale con un numero estremamente ridotto di competitors che hanno filiali in tutto il mondo. In particolare, con riferimento ai mercati esteri la Società continuerà la ricerca di ulteriori figure di alto profilo in paesi strategici per accelerare il time to market. Queste figure sono attratte dal nuovo posizionamento del gruppo a livello internazionale e

possono dare un grande contributo alle performance aziendali negli anni a venire.

Dalla sede operativa di Milano, il Gruppo riesce ad essere vicina alla clientela che fa ricorso ai servizi digitali. Questa divisione sta significativamente contribuendo alla penetrazione di nuovi mercati, tra cui quello delle utilities, da cui si stanno avendo significativi risultati e un incremento di fatturato che continuerà nel secondo semestre. Nel mercato di riferimento, quello della grande distribuzione, continueranno ad essere sviluppati nuovi progetti di fidelizzazione, in grado di combinare elementi di prodotto con fattori di comunicazione e di animazione dei punti vendita, in ossequio ai più recenti dettami del marketing che indicano di lavorare sulla

customer experience per il consolidamento della relazione con il cliente e per incrementare il lifetime value del cliente stesso in un'ottica di lungo periodo. Nei mercati del retail continua l'espansione del marchio WD lifestyle che cresce in Italia e all'estero e riporta significati successi commerciali. Il gruppo Grani consolida la propria presenza nel settore FMCG e nel QSR sia in Italia che all'estero, e nonostante un primo semestre faticoso prevede di chiudere l'esercizio positivamente. Inoltre, opera per acquisire nuove licenze a favore del gruppo e registra ottimi risultati della partecipata Preziosi food di cui detiene il 10%. Numerose sono poi le attività di consulenza strategica poste in essere da Kiki Lab con clienti di primaria importanza.

Continua anche l'incremento della value proposition attraverso l'offerta alla clientela di una gamma di servizi sempre più evoluti, con strumenti finalizzati alla migliore conoscenza dei clienti e dei loro comportamenti (attività di formazione per il personale della clientela, dotazione di strumenti di social intelligence e di software per l'analisi dei cosiddetti big data, sviluppo di attività di mystery shopping con sistemi di relazione automatizzati, sistemi di monitoraggio delle attività di mercato sviluppate sia dai clienti che dalla concorrenza e focus group con i clienti e i consumatori finali anche attraverso partnership con primari operatori del settore delle ricerche di mercato) con l'obiettivo di alimentare quella che ormai è una vera e propria Academy di riferimento per tutto il settore e favorisce anche il talent management.

Pertanto, alla data di redazione della presente relazione è possibile ritenere che sussistano tutti gli elementi che suffragano la continuità aziendale.

65

Utilizzo strumenti finanziari

L'utilizzo di strumenti finanziari e di fonti di finanziamento può generare vari tipi di rischi, che possono impattare sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo.

Con riferimento a quanto raccomandato dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità -, con il documento nr. 3, si riferisce che il Gruppo non ha in corso operazioni in strumenti finanziari.

Desenzano del Garda, li 27 settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Diego Toscani

Appendice

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria prospetti da Documento di Ammissione

La situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2024 rappresentata in aderenza ai prospetti inclusi nel Documento di Ammissione delle azioni ordinarie della società Capogruppo al sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan (già AIM Italia) gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. è la seguente:

Stato Patrimoniale (Euro/000)	Consolidato 30/06/2024	Consolidato 31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali	5.836	6.341
Immobilizzazioni materiali	2.520	2.117
Immobilizzazioni finanziarie	3.252	3.234
TOTALE ATTIVI FISSO NETTO	11.608	11.692
Rimanenze	21.999	27.947
Crediti commerciali	37.372	29.679
(Debiti commerciali)	-22.287	-15.978
CCO (Capitale circolante operativo)	37.084	41.648
Altri crediti	3.154	2.804
(Altri debiti)	-6.878	-7.269
CCN (capitale circolante netto)	33.360	37.183
(TFR e altri fondi)	-1.655	-1.614
CIN (CAPITALE INVESTITO NETTO)	43.313	47.261
Debiti finanziari - breve	13.811	20.420
Debiti finanziari - componente a breve del ML	10.920	7.800
Debiti finanziari - medio lungo (ML)	2.437	4.645
(Cassa e disponibilità)	-7.474	-7.357
IFN (Indebitamento finanziario netto)	19.694	25.508
Capitale sociale	853	853
Riserve	20.553	17.384
Risultato d'esercizio	2.144	3.282
PN (Patrimonio netto) del Gruppo	23.550	21.519
PN (Patrimonio netto) di Terzi	69	234
CAPITALE ACQUISITO	43.313	47.261

La situazione economica consolidata al 30 giugno 2024 rappresentata in aderenza ai prospetti inclusi nel Documento di Ammissione è la seguente:

Conto Economico (Euro/000)	Consolidato 30/06/2024	Consolidato 30/06/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.657	33.221
Costo del venduto	-42.163	-23.274
Margine industriale	18.494	9.947
% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30,5%	29,9%
Altri proventi	1.047	302
Costi per servizi	-9.920	-5.908
Costi per godimento beni di terzi	-827	-555
Costi per il personale	-3.955	-2.948
Oneri diversi di gestione	-275	-202
EBITDA	4.564	636
% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7,5%	1,9%
Ammortamenti immateriali	-608	-456
Ammortamenti materiali	-95	-91
Accantonamenti	0	0
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0	0
EBIT	3.861	89
% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6,4%	0,3%
Proventi e (Oneri) Finanziari	-907	-722
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
Utile ante imposte	2.954	-633
Imposte sul risultato d'esercizio	-978	194
Utile (perdita) d'esercizio	1.976	-439
Utile (perdita) d'esercizio di Terzi	-169	-11
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	2.144	-428

67

L'Indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2024 rappresentata in aderenza ai prospetti inclusi nel Documento di Ammissione è il seguente:

IFN (Euro/000)	Consolidato 30/06/2024	Consolidato 31/12/2023
A. Cassa	-32	-70
B. Altre disponibilità liquide	-7.442	-7.287
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	-7.474	-7.357
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari a breve termine	13.811	20.420
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	9.120	6.000
H. Altri debiti finanziari correnti	1.800	1.800
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	24.731	28.220
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (I)	17.257	20.863
K. Debiti bancari non correnti	800	2.608
L. Obbligazioni emesse	1.637	2.037
M. Altri debiti non correnti	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	2.437	4.645
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	19.694	25.508

Il rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2024 rappresentato in aderenza ai prospetti inclusi nel Documento di Ammissione è il seguente:

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto (Euro/000)	30/06/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'operatività (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.977	3.350
Imposte su reddito	977	1.320
Interessi passivi/(attivi)	967	1.686
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	1
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.921	6.357
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.750	959
Ammortamenti delle immobilizzazioni	702	1.290
Rettifiche di valore di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-8	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-505	-727
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.939	1.522
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.860	7.879
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.835	-6.761
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-7.777	-3.385
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.890	1.602
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-44	-315
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-121	-180
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.996	-1.399
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.779	-10.438
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.639	-2.559
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-68	-5
(Imposte sul reddito pagate)	0	-1.085
(Utilizzo dei fondi)	-138	-187
Totale altre rettifiche	-206	-1.277
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.433	-3.836
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-534	-498
Disinvestimenti	36	80
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-772	-1.494
Disinvestimenti	669	36
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-58	-45
Disinvestimenti	39	1
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-620	-1.920
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-6.609	8.613
Accensione finanziamenti	3.120	6.500
(Rimborso finanziamenti)	-3.119	-6.423
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	229
(Rimborso di capitale)	0	-76
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-43	-45
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-6.696	8.798
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	117	3.042
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.288	4.305
Assegni	62	0
Danaro e valori in cassa	7	10
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.357	4.315
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.441	7.287
Assegni	19	62
Danaro e valori in cassa	14	8
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.474	7.357

Allegato

Relazione della Società di revisione



Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024

Al Consiglio di Amministrazione di Promotica S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Melchiorre Gioia, 8
20124 Milano
T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle relative note illustrative di Promotica S.p.A. e controllate (Gruppo Promotica) al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata


Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Promotica al 30 giugno 2024, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 27 settembre 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.


Paolo Azzalin
Socio



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02345440399 - R.E.A. 1955420. Registro dei revisori legali n. 157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.810,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Pesuglia-Rimini-Roma-Torino-Treviso-Treviso.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTL and the member firms are not a worldwide partnership. GTL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it